Editoriale

Sempre di corsa ...

In qualità di "sportivi" è naturale che si debba fare del movimento, ma il nostro perpetuo *footing* certe volte ... ci fa venire il fiatone. A parte il costante impegno per mettere insieme ogni trimestre un dignitoso numero di questa nostra rivista, la materializzazione delle frequenti occasioni di incontro che abbiamo nel corso di ogni anno comporta impegni e decisioni che si susseguono senza soluzione di continuità. Cercherò di ragguagliarvi brevemente su quello... che c'è in ballo.

Abbiamo "rifatto" il nostro sito web, indispensabile collegamento in tempo reale con tutti i Soci, rendendolo più moderno e più funzionale. Invito tutti i Soci a registrarsi nel forum e, per chi volesse, inviare il file della propria collezione al fine dell'inserimento nell'apposita sezione on-line.

Mentre questa rivista arriva nelle vostre mani si sta realizzando a Sasso Marconi una manifestazione congiunta UICOS-AICAM, nella quale viene celebrato il 35° anniversario della vittoria olimpica, a Mosca, della nostra impareggiabile amica **Sara Simeoni**. Oltre ad una esposizione "mista" di meccanofilia sportiva, di filatelia sportiva e di memorabilia, ci sarà un corposo ed estemporaneo "Numero Unico", che accontenterà i filatelisti dell'una e dell'altra sponda, nonché un'affrancatura meccanica che risulterà utilissima nelle collezioni sull'atletica leggera.

Dopo lunghe incertezze, abbiamo avuto conferma che MILANOFIL si farà anche quest'anno. La data è 10-12 aprile; troverà posto anche la nostra Assemblea, per la quale riceverete una lettera personalizzata di convocazione.

Ci saremo anche a VERONAFIL, il 22-24 maggio. Come sempre il nostro stand sarà il punto di ritrovo al quale potete far riferimento per tutti i vostri incontri in quella che da anni è diventata la sede per rivedere amici e corrispondenti.

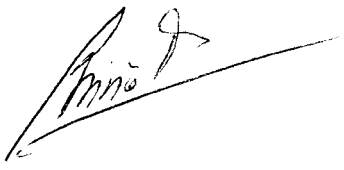
Posso finalmente confermare che il 3-7 giugno a Riccione ci sarà una grande Esposizione Filatelica Internazionale, per la quale saremo noi il fulcro organizzativo, per la 20^{A} EUROPEAN COMPANY SPORT GAMES. I possibili partecipanti sono già stati contattati; verranno fornite informazioni più esaustive sul prossimo numero e, comunque, possono essere chieste ulteriori informazioni alla Segreteria. Nell'impegnativo programma speriamo di trovare il modo di farci stare anche un incontro tra i Soci UICOS; se la cosa sarà realizzabile forniremo i dettagli sul prossimo numero.

Concludo con la solita raccomandazione: non fatemi mancare la vostra collaborazione. Tutti avete qualcosa da dire, magari anche soltanto segnalando un pezzo curioso od inconsueto della vostra collezione. La nostra rivista piace proprio perché è variegata, informale, imprevedibile. Non preoccupatevi della "forma": abbiamo chi si può prendere carico degli aggiustamenti "giornalistici".

Ringrazio tutti quelli che mi danno una mano nella conduzione di questa "banda di amici", nella quale ho trovato l'entusiasmo dei tempi d'oro della filatelia anche in questo periodo tutt'altro che florido. Lo comprova il fatto che il numero dei nostri Soci, ultimamente, è in controtendenza, cioè tende più ad aumentare di qualche unità che a diminuire, come sembra stia verificandosi per tutto l'associazionismo filatelico.

Avrò piacere di abbracciarvi tutti in una delle tante prossime occasioni di incontro.

Pierangelo Brivio



Saluti

Saluti da Glauco Granatelli

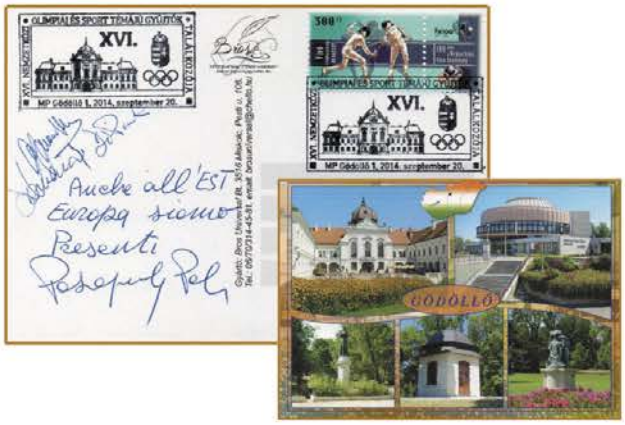
Gli auguri di Natale dal Presidente del CONI Malagò

Il socio Pinto ci saluta dalla nave da crociera "Costa Vittoria", durante la sua visita a Phuket

I saluti da Esfahan dal Presidente Brivio - cartolina giunta priva del francobollo

Gli auguri di Natale dalla Federazione Italiana Cronometristi

Cartolina dei Campionati Europei di Pallacanestro disputati in Lituania nel 2011 spedita dal socio L'Imperio.



Annullo speciale utilizzato per la 16ª Fiera Olimpica di Godollo con i saluti del segretario Polo, Mario Capuano e Domenico Di Pinto

Saluti dal Centro Sportivo Italiano

Pierre de Coubertin: il padre dei Giochi Olimpici moderni

di Giorgio Leccese

Il suo vero nome era Pierre de Frédy, barone di Coubertin, ma tutti lo conoscevano (e lo conoscono ancora oggi) con il nome di Pierre de Coubertin, di fatto sinonimo di Giochi Olimpici.

Nato a Parigi nel 1863 e morto a Ginevra nel 1937, è stato l'uomo che ha immaginato prima e realizzato poi le Olimpiadi moderne, così come ancora oggi vengono svolte. Un personaggio consacrato alla storia dello sport mondiale, senza il quale lo sport oggi non sarebbe quello che è, anche se, a dispetto degli altissimi contenuti morali ed etici che contraddistinguevano l'uomo de Coubertin, sempre più spesso si sentono notizie di "contaminazioni" che tradiscono lo spirito più nobile dello sport, quello della competizione leale, tra uomini liberi, che de Coubertin ci ha voluto tramandare.

In questa serie di articoli, tutti dedicati a Pierre de Coubertin, verranno prese in esame pochi francobolli di Area francese (il settore di mia competenza), tutti rigorosamente emessi con stampa calcografica (taille-douce), con le relative Prove e Saggi: un'altra occasione, per me, di potervi parlare di Prove anche dal punto di vista tecnico, cioè sotto il punto di vista di un filatelista tradizionale, quale io sono (anche se, come tutti voi, provengo dalla filatelia tematica).

Come contorno, anche questa volta, daremo anche uno sguardo a buste viaggiate, primo giorno di emissione, cartoline maximum o altri soggetti filatelici di interesse allo specifico argomento.

Inizierò questa mia panoramica con il francobollo di Francia emesso il 24 novembre del 1956 in fogli da 50 unità ciascuno e con tiratura da 2 milioni e 500 mila francobolli, con un facciale da 30 fr. (fig. 1); disegnatore del bozzetto (maquette) e incisore del punzone era Raoul Serres.

Prima di giungere al suo aspetto definitivo, quindi approvato dalle Autorità postali francesi, furono realizzate maquettes con soggetti differenti, tra cui quella della fig. 2, che mostra un soggetto molto simile a quello definitivo, con piccole differenze nelle iscrizioni o in altri dettagli, meglio visibili confrontando le due immagini.

1

2

Seguono una serie di Prove d'Artista in diversi colori: viola (fig. 3), blu senza firma dell'artista (fig. 4) e con firma (fig. 5), marrone (fig. 6), marrone scuro (fig. 7), viola scuro (fig. 8), rosso (fig. 9) e infine una prova acquerellata a mano dopo essere stata stampata in monocromia, con firma contraffatta di Serres (fig. 10).

3

4

COUBERTIN
30

5

COUBERTIN
30

8

COUBERTIN
30

6

COUBERTIN
30

9

7

COUBERTIN
30

10

Ricordo che le Prove d'artista, fino a tutto il 1958, non venivano realizzate all'interno dell'Imprimerie di Stato, bensì nell'Atelier privato dell'incisore (Serres in questo caso) e pertanto non esisteva ancora un controllo "centralizzato" sia del numero complessivo di prove stampate, né dei colori utilizzati, che potevano essere, come si vede, molteplici. Pertanto, a seconda della singola emissione, del singolo Paese (Francia o altro Paese), dell'anno e dell'incisore, nel periodo "pre-controllo centrale" (ripeto, fino al 1958 compreso), possiamo osservare una estrema varietà di forme e di colori nelle Prove d'Artista, il cui numero è anche molto variabile, potendo arrivare fino a un massimo complessivo di una sessantina di esemplari (nei diversi colori), ma raramente inferiore alle 40 unità.

In realtà, dobbiamo distinguere, sempre in questo periodo, tra le Prove d'Artista stampate mediante l'utilizzo del punzone primitivo "non temperato" (quindi ancora tenero) e le Prove ottenute dopo l'indurimento (chimico-fisico) del punzone primitivo; in questo secondo caso, tali prove si possono distinguere dalle prime da un unico dettaglio: la presenza di un piccolo "foro" rotondo, la cui impronta è visibile (non sempre con facilità) nei pressi di uno dei 4 angoli dell'impronta quadrangolare lasciata sulla carta dallo stesso punzone primitivo (o primario). Quindi, l'osservazione di questo foro in uno degli angoli indica inequivocabilmente che si tratta di un punzone temperato; infatti, il procedimento di "cementazione" (come lo chiamano i francesi), implica il praticare un foro in uno degli angoli del punzone "tenero", per poi attraverso esso immergerlo in particolari bagni acidi ed esporlo a particolari "stress termici", che conferiranno poi la definitiva durezza al punzone stesso. E' chiaro che, una volta indurito, il punzone non è più danneggiabile dalle ripetute forti pressioni a cui lo sottopone la macchina da stampa: quindi, da un punzone tenero si potranno ottenere molte meno Prove rispetto a quelle stampabili da un punzone temperato.

La fig. 11 mostra una Prova di Presentazione (o Prova di Ispezione), rigorosamente in colore seppia, stampata sempre da un punzone primitivo non temperato in un numero esiguo di esemplari (da 3 a 5): la presenza della tipica "perforazione di controllo" in basso indica che essa è realizzata non più dall'artista incisore, ma dal personale dipendente dell'Imprimerie di Stato. Qui, infatti, iniziano i rigidi controlli sia sul numero che sui colori da utilizzare, anche nel periodo antecedente il 1959. Molto simili a questo tipo di prova, tranne che nei colori utilizzati, sono le cosiddette Prove d'Atelier (in questo caso, per Atelier si intende l'Imprimerie, il cui nome originario era "Atelier de Fabrication des Timbres-Poste – Paris"; solo a partire dal 1963 la denominazione ufficiale verrà modificata in "Imprimerie des Timbres-Poste – Paris", restando tale però solo fino a quando, a partire dal 1971, il Poligrafico di Stato lascerà definitivamente Parigi, per essere trasferito in via definitiva a Périgueux, dove opera ancora oggi.

11

Dal 1971 la sua denominazione fu cambiata in "Imprimerie des Timbres-Poste France"); ne osserviamo in svariati colori: rosso (fig. 12), rosso scuro (fig. 13), bruno-oliva (fig. 14), marrone (fig. 15), bruno-lilla (fig. 16), lilla-bruno (fig. 17), grigio (fig. 18), grigio-scuro (fig. 19), verde-grigio (fig. 20), blu (fig. 21). Come si vede, un'ampia varietà di colori e sfumature: la funzione di queste Prove d'Atelier era sostanzialmente la stessa delle Prove di Colore (che però erano stampate partendo da un punzone secondario, di dimensioni più piccole).

Spesso (mai negli esempi qui rappresentati), infatti, anche le Prove d'Atelier presentano l'indicazione manoscritta in basso a destra con l'indicazione del codice del colore utilizzato e della fabbrica produttrice dell'inchiostro (Lefranc: Lc oppure Lorilleux: Lx)

12

13

16

14

17

15

18

19

20

21

Non è noto il motivo per cui, in rari casi, osserviamo per la medesima emissione una produzione sia di Prove d'Atelier che di Prove di Colore: se infatti la funzione di entrambe queste prove è quella di offrire una scelta di possibili colori da utilizzare per il francobollo da emettere, non è chiara la ragione di realizzarle entrambe. Per questa emissione, in ogni caso, è nota solo la produzione di Prove d'Atelier, non quella di Prove di Colore.

Per nulla chiara è anche la prova mostrata in fig. 22, in colore verde scuro, senza perforazione di controllo, con cartoncino di forma irregolare e impronta del punzone più piccola rispetto a quella di un normale punzone primitivo (70 x 80 mm), ma più grande rispetto a quella di un punzone secondario (55 x 68 mm o 48 x 32 mm).

22

Esistono, invece, i Saggi di Colore, stampati per questa emissione in fogli da 50 unità su carta gommata: possiamo osservare una striscia di 4, con 3 vignette monocromatiche (blu, viola, blu) e l'ultima policroma (fig. 23), analoga a quella della fig. 24 (rosso-arancio, lilla, arancio, policroma), una coppia di Saggi (rosso-arancio, rosso) (fig. 25) e infine singoli Saggi monocromatici (fig. 26 e 27). Nella fig. 28 osserviamo un Non Dentellato Ufficiale, identico nei colori al francobollo definitivo.

23

24

25

26

27

28

Mostriamo infile le buste 1° giorno di emissione ufficiali (fig. 29, 30 e 31) e quelle private (fig. 32 e 33), le cartoline maximum (fig. 34 e 35) e, per concludere, due affrancature miste di buste viaggiate, una in occasione del primo volo diretto Parigi-Auckland (Nuova Zelanda), in data 2 febbraio 1957 (affrancatura da 45 fr.) (fig. 36) e un'altra del 3 marzo 1957 in occasione del primo volo da Parigi a Bruxelles con elicottero della Compagnia belga SABENA (affrancatura da 38 fr.) (fig. 37).

29

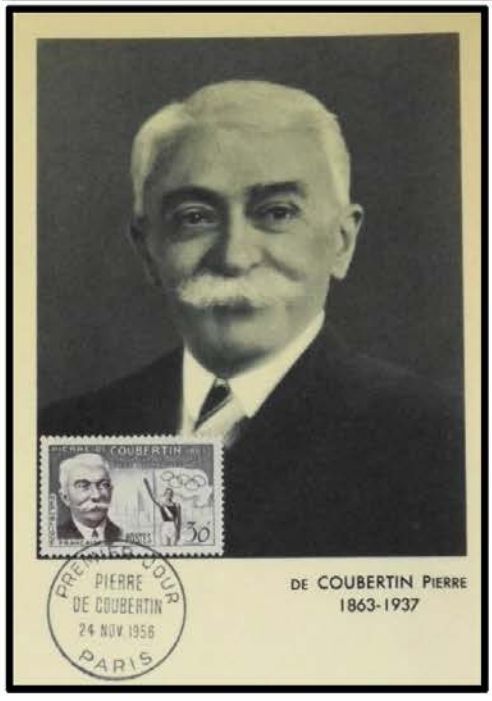
30

31

32

33

34



35

36

37

Continua

La mitica collezione Bonacossa

L'Esposizione Internazionale Sport-Olimpica di Roma 1952 si può dire sia stata quella che ha dato inizio alla moderna "filatelia sportiva". La collezione più prestigiosa di quella manifestazione fu quella del CONTE ALBERTO BONACOSSA, naturalmente ormai andata dispersa.

Esiste, in un solo esemplare, la riproduzione fotografica integrale di questa collezione, un vero pezzo "storico", che meriterebbe di essere conservato in un archivio permanente, o in un museo, perché è la documentazione irripetibile di come si collezionava un tempo (un esempio: i fogli sono orizzontali, non verticali!).

Questo documento è a mani di Nino Barberis, che per ragioni di età lo cederebbe al miglior offerente. Gli interessati possono chiedere informazioni a Pierangelo Brivio. Se l'UICOS disponesse di una propria biblioteca in grado di garantire la continuità della conservazione di questa preziosa riproduzione saremmo i primi ad essere interessati, ma siamo certi che esistono anche privati collezionisti che possono gradire questo documento storico ed "unico".

Dalla rivista
"L'Arte del francobollo"

FILATELIA A CINQUE CERCHI

Gli SPORT Olimpici Oltre il Francobollo

Dal 23 al 25 maggio a Losanna la Fiera del collezionismo olimpico con varie novità

di **Pasquale Polo**

Dopo aver girovagato in tutto il mondo toccando il Brasile (Rio de Janeiro), la Corea del Nord (Seul), la Cina (Pechino-Beijing), la Germania (Colonia), gli Stati Uniti (Chicago), la Polonia (Varsavia), la Grecia (Atene) e la Norvegia (Bø Sommarland), quest'anno la 20ª edizione della Fiera del Collezionismo olimpico, organizzata dalla Commissione del Comitato olimpico internazionale per la Filatelia, la Numismatica e i Memorabilia, ritornerà nella sua sede naturale a Losanna, in Svizzera, città olimpica per eccellenza, sede del CIO e del Museo olimpico.

La fiera però non si svolgerà più nella terrazza del Museo dove era stata ospitata per diverse edizioni,

Due fogli di collezione tematica, uno dedicato al primo campionato del mondo di ciclismo con due francobolli, un annullo speciale e un intero postale illustrato dell'Esposizione colombiana di Chicago del 1893, l'altro con una lettera affrancata coi francobolli dei mondiali di ciclismo del 1951 e una busta con l'annullo speciale italiano del 1939 non utilizzato per la sospensione dei campionati a causa dell'invasione tedesca della Polonia

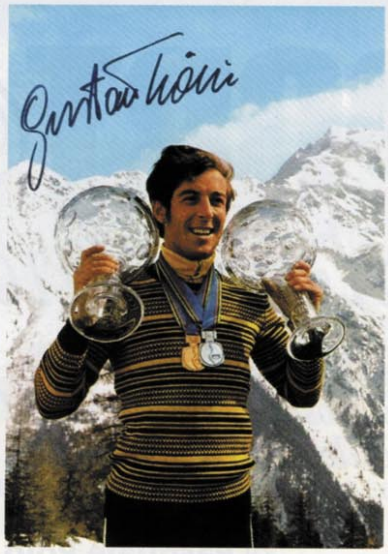
Gli Sport Olimpici Oltre il Francobollo

Francobollo con l'autografo di Tommie Smith, campione olimpico a Città del Messico 1968

ma in una tensostruttura di 700 mq situata in Place de la Navigation sul lungolago di Ouchy-Losanna, a circa 800 m dal rinnovato Museo olimpico di Losanna.

Si tratta di una manifestazione, a ingresso libero, che riunisce annualmente tutti coloro che si occupano di materiale sportivo: collezionisti, associazioni, ditte specializzate in vendite all'asta. Gli stand e i tavoli degli espositori saranno zeppi di una moltitudine di medaglie, pins, torce, manifesti, biglietti, cartoline, buste, francobolli e monete, per la felicità dei visitatori e degli appassionati, che possono approfittarne acquistando i pezzi mancanti alle proprie collezioni o semplicemente giudicati attraenti per sé o qualche amico.

Anche la filatelia competitiva si è accorta di questo tipo di collezionismo e la FIP (Federation Internationale de Philatelie) ha diramato le nuove linee-guida per le collezioni della cosiddetta "Classe aperta" che



Cartolina con autografo del campione olimpico Gustavo Thoeni

l'anno scorso la FSFI (Federazione delle Società Filateliche Italiane) ha deciso di reintrodurre a titolo sperimentale per due anni, nelle classi a concorso delle esposizioni filateliche che si sono già svolte a Noale e ad Arezzo nel 2013, mentre la prossima esposizione dove sarà presente la "Classe aperta" sarà ad ottobre a Romafil 2014.

Quindi quale migliore banco di prova, per i collezionisti sportivi che intendono esporre tutti i loro tesori, di questo tipo di collezione che prevede l'inserimento del 50% di materiale non filatelico? Non certo una voluminosa coppa o un'ingombrante scarpa, ma più facilmente accanto ai

Due fogli di collezione open, il primo con un distintivo, due biglietti di entrata e un intero postale illustrato dell'Esposizione colombiana di Chicago del 1893, dove si tenne il primo campionato mondiale di ciclismo; il secondo con una raccomandata recante l'annullo speciale dei Mondiali di ciclismo del 1952, il distintivo di un partecipante e un biglietto per la prova dei professionisti

Pettorale delle Olimpiadi di Cortina 1956

Copertina della *Domenica del Corriere* del 5 febbraio 1956 con il disegno di Walter Molino della partenza dal Campidoglio di Roma della fiaccola olimpica dei Giochi invernali di Cortina

francobolli potranno trovare posto qualche medaglia, dei distintivi, autografi, la maglia di un campione del mondo, e i tanti altri oggetti che non vi è problema ad esporre nelle vetrine quadro.

È un nuovo modo di proporre le proprie raccolte che potrà appassionare ancora di più e aprire a nuovi orizzonti collezionistici.

I memorabilia sportivi

In questi ultimi tempi molti collezionisti sportivi hanno affiancato alle classiche collezioni di francobolli, monete, medaglie e cartoline tutto quel materiale che ormai viene universalmente identificato come "memorabilia". Questo nome deriva dal latino *memorabilis* e quindi "degno di ricordo", e viene affiancato a tutti quegli oggetti di origine generalmente recente, appartenuti ai protagonisti della scena sportiva, musicale, cinetelevisiva, economica, politica, religiosa e persino del gossip.

Per quanto riguarda il mondo dello sport, sono trofei, magliette, divise, palloni, scarpette, gagliardetti, biglietti, foto ecc., meglio se autografati dai campioni che li hanno usati durante le competizioni olimpiche o i campionati del mondo. Questi oggetti spesso vengono venduti in aste di beneficienza e possono raggiungere quotazioni molto elevate, non tanto per il loro valore reale ma per la notorietà o per l'affettività di chi li ha usati e magari ha vinto.

Si tratta di un fenomeno a carattere sociale ed emotivo ben differente dal collezionismo tradizionale e anche dall'antiquariato, che normalmente si riferisce ad oggetti che fanno parte di un passato lontano e non vissuto in prima persona. Il possesso di una maglietta o di un oggetto appartenuto, indossato, usato o firmato dal proprio idolo sportivo sia della propria gioventù che di oggi, oltre a rientrare nel campo del modernariato, a cui il pubblico si dedica con crescente interesse, produce una gratificazione diversa, più personale e quindi più sentita e meritevole di essere mostrata ed esposta con differente orgoglio.

Memorabilia delle Olimpiadi di Roma del 1960: un biglietto degli incontri di pugilato, una medaglia d'oro, la medaglia di Emilio Greco consegnata a tutti i partecipanti, il distintivo dei componenti del Comitato organizzatore e la torcia olimpica

Una nuova associazione

Sempre a Losanna, il 22 maggio, è prevista la riunione costituente dell'A.I.C.O. (Association Internationale des Collectionneurs Olympiques), la nuova associazione internazionale che sostituirà tre federazioni, la FIPO (Federation Internationale Philatelie Olympique), la FINO (Federation Internationale Numismatique Olympique) e la FIMO (Federation Internationale Memorabilia Olympique), in una nuova struttura che comprenderà quindi tutte le associazioni di collezionisti olimpici e sportivi delle varie nazioni.

L'Italia vi sarà rappresentata dall' UICOS (Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi) che approfitterà della circostanza per presentare la sua nuova pubblicazione *"Io collezionio Cortina '56"*, dedicata a tutte le forme di collezionismo e alle memorabilia dedicate ai Giochi olimpici di Cortina d'Ampezzo 1956.

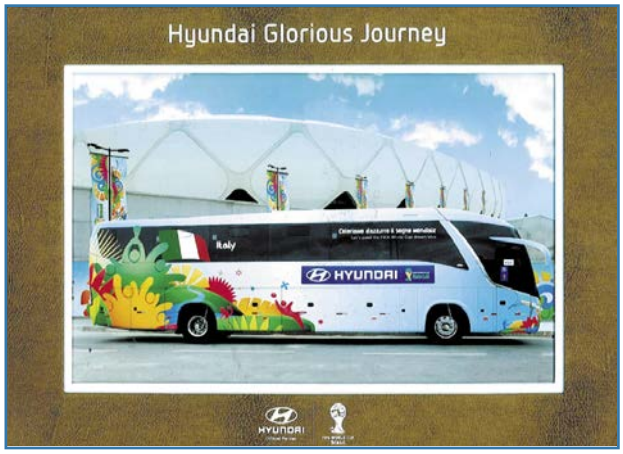
ITALIA-GERMANIA: 4 - 4

di **Stefano Meco**

Non è il risultato finale di una partita di calcio, vedi Mexico 70, ma è come ha esordito il nostro consigliere Di Tucci nel commentare il risultato finale della competizione brasiliana terminata lo scorso mese di Luglio. Sono infatti in parità da oggi i titoli mondiali conquistati dagli Azzurri e dai Panzer tedeschi nel torneo calcistico più bello ed importante.

Biglietto dello stadio Azteca relativo alla semifinale

A parte le considerazioni e le conclusioni emerse nell'analizzare il giocato, vogliamo ricordare le poche cose belle che la manifestazione brasiliana ci ha regalato. La prima in assoluto, egoisticamente, posso tranquillamente affermare è stata la mail ricevuta il primo di Giugno direttamente dal responsabile marketing della F.I.F.A. tale Solomon Mudege informandomi che lo slogan da me proposto "COLORIAMO D'AZZURRO IL SOGNO MONDIALE" era stato selezionato, tra i 160 mila giunti a Zurigo, per essere serigrafato sul pullman della nazionale Italiana.



Aggiungerei infine gli unici annulli pervenuti a noi collezionisti per mano degli amici tedeschi dell' I.M.O.S. in primis Peter Leinemann, grazie alla vittoria della Germania nella finale di Rio de Janeiro del 13 Luglio contro l'Argentina di Leo Messi; un classico del campionato del mondo F.I.F.A. visto che dal primo torneo del 1974 ad oggi sono ben tre le finali disputate tra loro dalle nazionali sudamericana e la Germania. Per il resto..... nulla da segnalare! se non un personale commento che racchiude tutto il rammarico per la pessima figura degli azzurri usciti nuovamente al primo turno e l'ennesima vergogna filatelica che da 4 anni a questa parte raccolgono la Fifa ed il Col per non aver utilizzato annulli speciali della manifestazione e per aver lasciato tutti gli uffici postali chiusi durante le gare, in quanto come commentavano i brasiliani.....qui quando si gioca al calcio è festa!!!

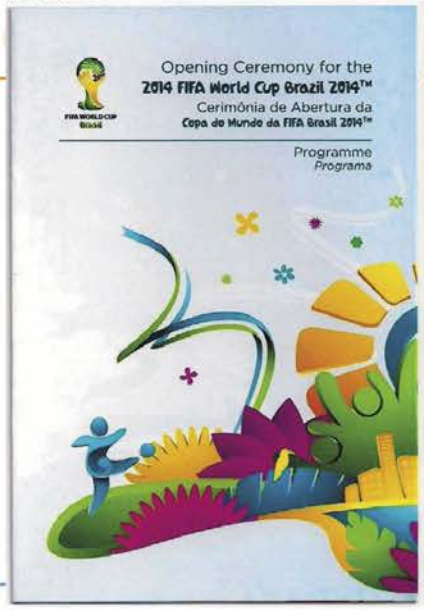
Annullo Germania Campione del Mondo

Busta raccomandata primo giorno di emissione con il francobollo celebrativo della 4^ stella mondiale

Per dovere di cronaca il mondiale si apre a San Paolo il 12 Giugno (1 e 2) tra la squadra di casa e la Croazia Germania vincitrice del titolo era inserita nel gruppo G ed ha giocato contro il Portogallo a Salvador il 16 Giugno vincendo per 4 a 0 (3); il 21 Giugno a Fortaleza batte pareggia con il Ghana per 2 a 2 (4). Il girone di qualificazione si chiude il 26 Giugno a Recife contro gli Stati Uniti del tedesco Klinsmann (5). Le migliori 4 al mondo sono poi risultate Argentina e Olanda che si affrontano in semifinale a San Paolo il 9 Luglio (6) ed il Brasile che il giorno prima è stato umiliano con un secco 1 a 7 dai Panzer a Belo Horizonte (7). La finalissima di Rio de Janeiro si è disputata il 13 Luglio e sappiamo tutti come è andata a finire (8).

Deutsche Post
ZUSATZENTGELT BEZAHLT
EINSCHREIBEN
RECOMMANDE
RM 13 716 485 6DE
FRANKFURT AM MAIN
Fußball WM 2014 in Brasilien
12.6. bis 13.7.2014
12.-6.2014
Eröffnungsspiel
Brasilien - Kroatien
60528
Peter Leinemann

1


Opening Ceremony for the
2014 FIFA World Cup Brazil 2014™
Cerimônia de Abertura da
Copa do Mundo da FIFA Brasil 2014™
Programme
Programa

2

FRANKFURT AM MAIN
Fußball WM 2014 in Brasilien
15.-6.2014
Deutschland - Portugal
16.-6.2014
60528
Am 16. Juni 2014 in Brasilien erreicht die DFB-Elf als erste Nationalmannschaft der Welt das
1
Endrundenspiel bei Fußball-Weltmeisterschaften mit dem Spiel in Salvador gegen Portugal.
Peter Leinemann

3

Deutsche Post
R
RA 09 205 915 9DE
12 JUNI - 13 JULI
2014
FRANKFURT AM MAIN
Fußball WM 2014 in Brasilien
21.-6.2014
Deutschland - Ghana
60528
BRIEFMARKE
INDIVIDUELL
Deutsche Post
Peter Leinemann

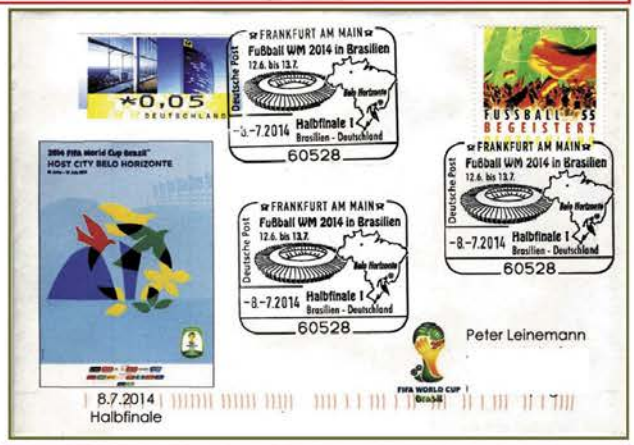
4

FUSSBALL-WM 2014 IN BRASILIEN
BELO HORIZONTE
BRASILIA
CUIABA
CURITIBA
FORTALEZA
SALVADOR
PORTO ALEGRE
NATAL
MANAUS
RECIFE
RIO DE JANEIRO
SÃO PAULO
Deutsche Post
ZUSATZENTGELT BEZAHLT
EINSCHREIBEN
RECOMMANDE
RM 14 415 359 0DE
FRANKFURT AM MAIN
Fußball WM 2014 in Brasilien
26.-6.2014
USA - Deutschland
60528
Peter Leinemann

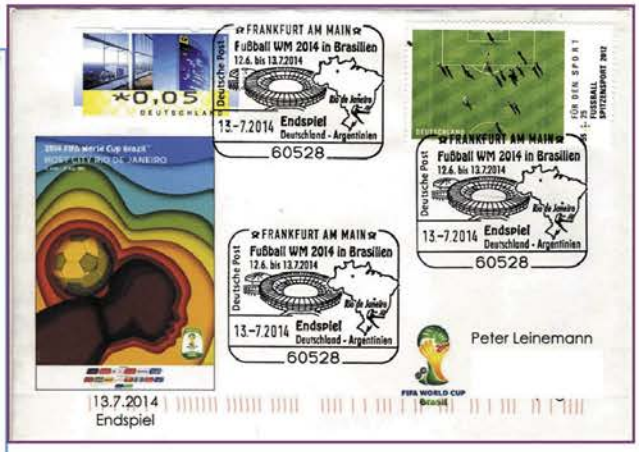
5

FRANKFURT AM MAIN
Fußball WM 2014 in Brasilien
9.-7.2014
Halbfinale 2
Niederlande - Argentinien
60528
DEUTSCHER
FUSSBALL-BUND
Otto-Fleck-Schneise 6 · 60528 Frankfurt/Main
Deutsche Post
RA 09 265 892 3DE
Peter Leinemann

6


FRANKFURT AM MAIN
Fußball WM 2014 in Brasilien
8.-7.2014
Halbfinale 1
Brasilien - Deutschland
60528
FUSSBALL 55 BEGEISTERT
HOST CITY BELO HORIZONTE
8.7.2014
Halbfinale
Peter Leinemann

7


FRANKFURT AM MAIN
Fußball WM 2014 in Brasilien
13.-7.2014
Endspiel
Deutschland - Argentinien
60528
13.7.2014
Endspiel
Peter Leinemann

8

Il programma ufficiale della finale

Kit completo per l'ingresso allo stadio per assistere alla finale

Le congratulazione per lo slogan posto sul pullman

L'ENERGIA? DAL PALLONE

di **Alessandro Di Tucci**

Il pallone da calcio così come lo conosciamo non è altro che una sfera riempita d'aria la cui circonferenza, a inizio partita, deve essere compresa fra 68 e 70 cm con un peso che si aggiri tra i 410 e 450 grammi e gonfiata ad una pressione compresa fra 1,6 e 2,1 atmosfere. Questi sono i limiti che ci vengono imposti dalla FIFA. Ma oltre a queste regole essenziali, lo abbiamo sempre e solo utilizzato per calciarlo in una porta sia che si fosse piccoli calciatori in erba sia che si fosse adulti e vaccinati. Nessuno mai aveva pensato di sfruttare la rotazione del pallone e quindi di conseguenza la forza che ne deriva dalla stessa, come strumento per "trasportare" energia elettrica. Per fortuna c'è sempre qualcuno che rimedia ad errori o disattenzioni altrui! L'idea di realizzare un pallone del genere è venuta ad una studentessa di Harward di origine indiane, la quale ha pensato bene di realizzarlo per garantire l'accesso all'energia elettrica a tutti coloro che ancora oggi non ne hanno la possibilità (come zone rurali e Paesi in via di sviluppo). Il pallone, chiamato SOCCKET, riesce con soli trenta minuti di movimento, a tenere accesa una lampadina led per ben tre ore. Progettato e assemblato negli Stati Uniti, è costituito da un piccolo pendolo che sfrutta l'energia cinetica del movimento che trasferisce ad un piccolo generatore il quale è collegato ad una batteria ricaricabile. È sufficiente collegare la lampada LED (inclusa nella sfera) e si dispone di luce! È costituito da uno strato di schiuma resistente all'acqua che allo stesso tempo garantisce anche una certa morbidezza al tatto. Il progetto è partito per il momento in fase sperimentale nelle zone povere del Nord e Sud America e speriamo porti luce a milioni di persone bisognose.

Il pallone progettato

GOLF e TURISMO

di **Valeriano Genovese**

La nascita di un campo da golf, il più delle volte, è legato alla possibilità di costruire una struttura alberghiera (**resort**) 1 o un complesso residenziale (ville e appartamenti) ai margini del campo che il giocatore può comodamente raggiungere. L'aspetto turistico è quindi molto importante. Per chiarirci meglio le idee ecco alcuni dati significativi: oggigiorno il golf è praticato da 65 milioni di praticanti con oltre 34 mila campi e un giro d'affari che supera i 70 miliardi di euro all'anno. Tra questi sono ben 25 i milioni di turisti golfisti che si spostano per giocare per un valore stimato di 43 miliardi di euro.

La crisi economica di questi ultimi anni (vedi fallimento di grandi banche americane come la **Lehman Brothers** 2, sponsorizzatrice di molti tornei, e le difficoltà di alcuni paesi europei), ha scalfito solo in parte questi numeri.

1

2

Il settore è ancora molto forte tanto è vero che sono già molte le prenotazioni per il Brasile dove il golf tornerà come disciplina alle prossime **Olimpiadi di Rio de Janeiro** nel 2016 - 3

Le **agenzie di viaggio** 4 specializzate nel golf sono ormai molto numerose. In questo quadro, purtroppo l' Italia sta a guardare ormai da molto tempo. L'iter burocratico per costruire nuovi campi (ne abbiamo 278 contro i 6.740 europei) è di ben 5-10 anni. Nel paese del sole, ricco di attrazioni culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche, il golf è la cenerentola tra tutti gli sport con i suoi 90.000 affiliati e non è capace di attirare in Italia i tantissimi golfisti che verrebbero di corsa se solo trovassero più campi con trasporti e strutture adeguati.

Campi come quello dell' **Acquasanta** 5 a Roma con le splendide viste dell'**acquedotto Claudio** 6 e della via Appia, o come quello degli **Alberoni** 7 di Venezia immerso nella inimitabile laguna veneta sono solo due esempi di come potrebbe essere valorizzato turisticamente il nostro territorio. D'altra parte è il turismo in generale che latita da noi.

3

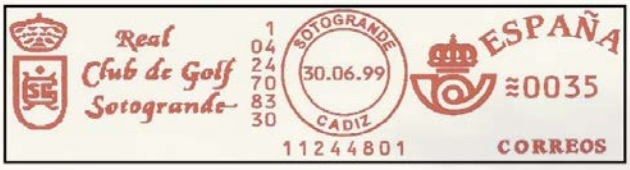
4

5

6

7

Mentre in Sicilia e in Sardegna si contano in tutto solo 12 campi da golf, in **Andalusia** 8, già dagli anni Ottanta del secolo scorso sono sorti quasi un centinaio di campi che hanno attratto soprattutto i pensionati dei paesi del nord-Europa. Altre mete golfistiche sono sorte nelle Canarie, nella zona dell'**Algarve** 9 in Portogallo e a **Madeira** - 10



8

9

10

Un vero boom del turismo golfistico, grazie al clima molto favorevole, si è avuto nel nord Africa (**Tunisia, Marocco, Egitto** 11-12-13) servito da economici voli charter mentre per i più abbienti le isole Mauritius, Seycelles e gli emirati arabi (**Dubai** 14, Doha) rappresentano il top per il golfista-turista.

11

12

13

14

Ancora più fortunati sono i golfisti americani dove il golf ha avuto uno sviluppo straordinario sin dai primi anni del Novecento. Oggi i quasi 40 milioni golfisti hanno a disposizione la bellezza di 16.000 campi da gioco. Per i **golfisti itineranti** 15 l'offerta turistica è senza paragoni considerando poi che possono giocare anche nei vicini meravigliosi campi caraibici (**Bahamas, Bermuda, Barbados, Jamaica**).16-17-18

15

16

17

18

Nell'ultimo decennio una ulteriore spinta al turismo golfistico viene dall'Asia e in particolare in **Giappone, Sry Lanka, Corea**, Filippine e **Malaysia**.19-20-21-22-23 In **Cina** 24 la nascita dei campi da golf con relativi resort è così rapida che le statistiche diventano subito poco attendibili.
Ma facciamo un passo indietro: non è che il turismo golfistico sia un solo un fenomeno degli ultimi decenni.
Anzi si può senz'altro dire che la diffusione del golf si è avuto a cavallo del 1900 soprattutto ad opera dei golfisti della Gran Bretagna che volevano giocare in località dal clima più gradevole che non fossero le ventose e fredde coste della Scozia.

19

20

21

22

23

24

Ecco allora il loro interesse per la Francia. Dapprima lungo le coste dell'oceano atlantico dove potevano godersi sia la spiaggia, sia la pesca, sia gli impianti sportivi per il golf, il tennis, lo yachting. Le mete più ambite erano la Bretagna (**Dinard, Le Sables d'or les Pins**) 25-26, la regione della Loira con i campi di **La Baule** 27 e Pouliguen) e la Costa Azzura (**Cannes**, 28 Montecarlo).
Tutte le stazioni termali più note avevano poi capito come il golf fosse una attrazione fondamentale.
Ecco allora i campi di Evian Les Bains e di **Aix Les Bains** 29 in Savoia, quello di Vittel nella Lorena e quello di **Vichy**

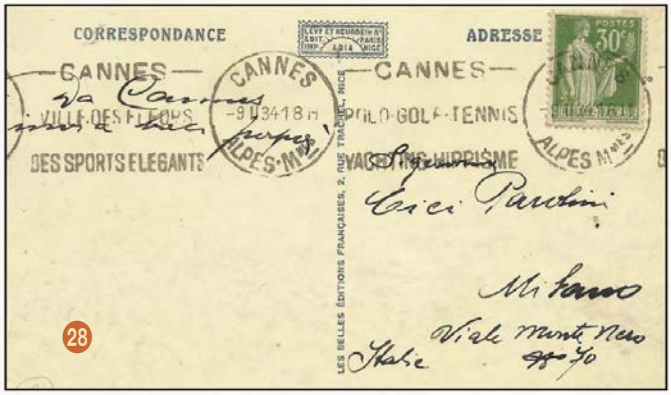
30. E' molto interessante l'annullo meccanico che riguarda quest'ultima località. Si tratta di una lettera spedita da Vichy nel 1930 e diretta negli USA. L'annullo "Vichy,France Queen of Spas, Golf, Tennis, Polo" è in lingua inglese quale veicolo di propaganda turistica per i golfisti di lingua inglese.

Un decennio prima nel 1921, le poste belghe avevano messo in vendita nei traghetti che portavano i passeggeri tra Ostenda e Dover, ossi tra il Belgio e l'Inghilterra) tre cartoline postali nei valori da 15, 30c. e 15.c sovrastampato 5c.. Nella carrozza che trasporta i bagagli e nelle mani di un turista sono ben visibili **due sacche da golf**. 31

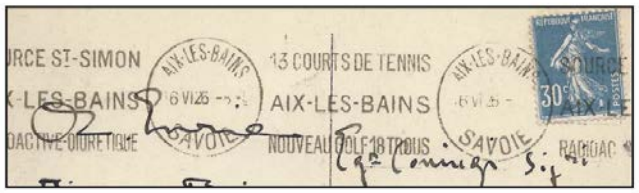
25

26

27



28



29

30

31

Anche in Germania furono centri termali come **Bad Ems** 32 e Baden-Baden ad attirare i golfisti attraverso la creazione di campi da gioco.

Ma la vera spinta per il turismo golfistico è venuta con la modernizzazione dei trasporti, ovvero con l'avvento della ferrovia e più tardi dell'aereo.

Ecco due casi emblematici che riguardano le ferrovie.

La Scozia, patria del golf, con i suoi 600 campi e le sue strutture alberghiere, è sempre stata la meta agognata dei veri golfisti di tutto il mondo che trovano poi altre valide alternative ad altri hobbies come la pesca al salmone.

32

Il complesso di **Gleanigles** 33 con i suoi due campi da 18 buche e il suo enorme albergo è nato per la volontà di un dirigente della **Caledonian Railway Company** 34 secondo questo concetto: i turisti devono viaggiare nei nostri treni, alloggiare nei nostri hotel, giocare a golf nei nostri campi. L'incarico di disegnare il nuovo campo fu dato al grande campione **James Braid** 35 e fu inaugurato nel 1924.

33

34

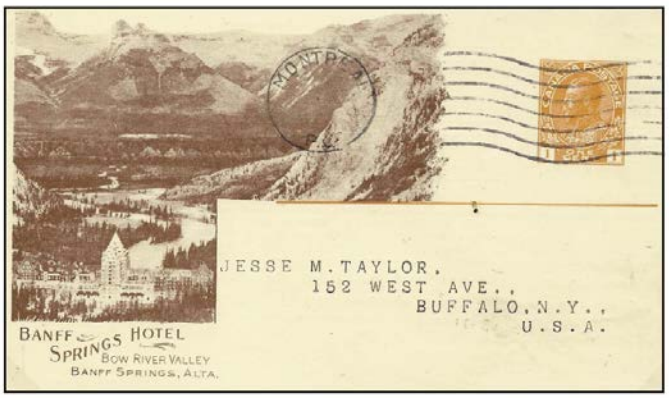
35

Il secondo analogo esempio ci porta in Canada. Siamo all'interno di uno degli scenari più spettacolari del mondo, le Montagne Rocciose canadesi. Il **Banff Springs Golf Club** 36 fu creato nel 1889 dalla **Canadian Pacific Railway Company** come attrazione per il suo importante **Banff Springs Hotel.** 37

La cartolina postale del 1923, su commissione privata, era illustrata a cura della compagnia ferroviaria canadese.

L'offerta odierna per il turismo golfistico è, come abbiamo visto, molto grande.

36



37

Ma il sogno di tutti i golfisti, compreso il sottoscritto, è quello di giocare nel campo più prestigioso il **Royal and Ancient Golf Club Club** di **St. Andrews** 38 in Scozia, definito ***La casa del golf.*** 39 Premesso che la passione per il golf è quasi una fede, senza apparire blasfemo, si può dire che St. Andrews per i golfisti è quello che **San Pietro** 40 per i Cattolici o **La Mecca** 41 per i mussulmani.

38

39

40

41

I Bracieri Olimpici di Roma 1960

1 – Siracusa; 2 – Messina; 3 – Reggio Calabria; 4 – Crotone; 5 – Metaponto; 6 – Taranto; 7 – Potenza; 8 – Paestum; 9 – Santa Maria Capua Vetere; 10 – Castel Gandolfo; 11 – Roma Campidoglio.

Il nostro appello ai soci per ritrovare e segnalare dove si trovano i tripodi olimpici che vennero utilizzati nel 1960, lungo il percorso che portò la fiaccola olimpica, da Siracusa a Roma, sta avendo successo e in questo numero pubblichiamo una segnalazione proveniente da Crotone dove il nostro amico **Don Francesco De Simone** ci ha inviato un articolo per il braciere di Crotone.

Appena varcato il portone principale del palazzo comunale di Crotone, delimitata da una cordicella di colore rosso, quasi a mò di protezione, ci troviamo di fronte una piccola area al centro della quale su un basamento di pietre e marmo è posizionato un grosso braciere. Si tratta di un cimelio che oramai possiamo definire storico; infatti stiamo parlando del braciere che ha accolto nella città pitagorica la fiaccola che annunciava la XVII Edizione dei Giochi Olimpici di Roma svoltisi nel 1960. Partendo da Atene, la fiaccola fece tappa in molte città e tra queste anche Crotone. Fu un evento storico per la cittadina calabrese e l'episodio dell'accoglienza della fiaccola è testimoniato anche da una cartolina fotografica riproducente l'evento. Fecero bene, all'epoca, gli organizzatori dell'Olimpiade di Roma a scegliere come tappa Crotone per la fiaccola olimpica. In questo modo sicuramente si volle ricordare lo spirito sportivo che sempre caratterizzato la città di Crotone. Infatti, sin dai tempi della Magna Grecia, Crotone ha avuto prestigiosi atleti che hanno partecipato e vinto in tutti i tipi di competizioni riportando tanti successi e vincendo anche molte gare olimpiche. Primo fra tutti va ricordato Milone che per ben sei volte vinse le Olimpiadi. Considerando questo glorioso passato sportivo, nel 1924 Milone fu scelto come uno dei simboli delle olimpiadi di Parigi e le poste francesi dedicarono all'atleta crotoniate un francobollo e una cartolina postale. Un altro atleta famoso fu Faillo che per tre volte vinse i giochi Pitici. I nomi di Milone, Faillo e tanti altri atleti crotoniati a Crotone sono ricordati ancora oggi con le loro vittorie e riportati, a perenne memoria, su di una lapide marmorea accanto al braciere della fiaccola olimpica. Crotone, quindi, non solo è testimonianza di un evento del passato, ma anche stimolo per i giovani atleti moderni. E nella modernità rimane ancora viva la tradizione che vuole atleti di Crotone presenti alle Olimpiadi. Ne è testimonianza Michele D'Oppido, primatista e campione nazionale di nuoto che partecipò alle Olimpiadi di Città del Messico e Giusy Macrì campionessa di Judo che partecipò alle Olimpiadi di Atene.

Annullo speciale per il 1° torneo internazionale di judo illustrato con Milone da Crotone

L'arrivo della fiaccola olimpica a Crotone ricordato da una cartolina speciale

Intero postale francese con l'impronta del francobollo dedicato a Milone da Crotone

ANNULLI e AFFRANCATURE MECCANICHE UIFOS / UICOS

di UMBERTO CATERINO

ANNULLI e AFFRANCATURE MECCANICHE UIFOS/UICOS

1 - 30.8.1992 - Riccione
Rassegna di filatelia olimpica U.I.F.O.S.

2 - 19.9.1992 - Roma
Dispaccio straordinario con elicottero.
"Verso Genova '92".

3 - 19.9.1992 - Genova
Assemblea generale UIFOS.

4 - 27.3.1993 - Modena
Mostra filatelica UIFOS. Coppa Davis Italia-Brasile.

5 - 8.5.1993-Verbania Pallanza
1° Campionato Italiano di filatelia sportiva
Serie: Promozione.

6 - 5.7.1993 - Mezzana In Val Di Sole
Campionati del Mondo Canoa Kayak.
Rassegna filatelica UIFOS.

7 - 11.9.1993 - Mortegliano
Campionato Italiano di filatelia sportiva
– Serie: Cadetti.

8 - 20.11.1993 - San Marino
Campionato Italiano di filatelia sportiva
- Verona.

9 - 21.11.1993 - Verona
Campionato Italiano di filatelia sportiva
- Serie nazionale.

10 - 26.6.1994 - Roseto degli Abruzzi
2° Gran Premio di filatelia sportiva
"Abruzzophil 94".

11 - 8.2.1995 - Trento
Pinè Mondiale '95 - Rassegna di filatelia
sportiva.

12 - 11.2.1995 - Trento
Giornata nazionale UIFOS. Rassegna di filatelia sportiva.

13 - 8-7-1995 - Sestri Levante
Campionato Italiano di filatelia sportiva - Serie “Cadetti”.

14 - 9.9.1995 - Mortegliano
1° Trofeo delle Regioni di filatelia sportiva.

15 - 11.10.1995 - Livorno
2°Campionato di filatelia sportiva “Nedo Nadi”.

16 - 15.10.1995 - Livorno
Assemblea generale UIFOS, Campionato Italiano di filatelia sportiva.

17 - 30.6.1996 - Roseto degli Abruzzi
3° Gran Premio filatelia olimpica sportiva - Centenario delle olimpiadi.

18 - 1.9.1996 - Riccione
Assemblea generale UIFOS. Mostra dopo Atlanta ’96.

19 - 1.2.1997 - Sestriere
Campionati mondiali sci alpino. Mostra filatelica UIFOS.

20 - 12.4.1997 - Bari
Campionato Italiano di filatelia sportiva “Serie Promozione”.

21 - 21.6.1997 - Saluzzo
Campionato Italiano di filatelia sportiva, “Serie Cadetti”.

22 - 16.11.1997 - Verona
Campionato Italiano di filatelia sportiva - Serie nazionale.

23 - 28.6.1998 - Roseto degli Abruzzi
4°Gran Premio filatelia sportiva.
“Abruzzophil 98”.

24 - 12.9.1998 - Mortegliano
II Trofeo delle regioni. " Friulphila 98".

25 - 24.10.1998 - Milano
Assemblea generale UIFOS. "Italia 98".

26 - 27.3.1999-Grottaferrata
IV Campionato Italiano di filatelia sportiva UIFOS.

27 - 18.8.1999 - Auronzo di Cadore
Giornata UIFOS.

28 - 6.11.1999 - Verona
Campionato Italiano di filatelia sportiva - Serie Nazionale."Omaggio a Fabio Casartelli".

29 - 25.6.2000 - Roseto degli Abruzzi
Abruzzophil 2000.
5° Mostra filatelia sportiva Olimpiadi 2000.

30 - 1.9.2000 - Riccione
Rassegna di filatelia sportolimpica UIFOS.

31 - 21.9.2002 - Padova
Mostra filatelica UICOS
"Tra i miti e leggende di Sport".

32 - 22.3.2003 - Milano
Assemblea UICOS - Antonio Maspes 7 volte Campione del Mondo.

33 - 13.9.2003-Sestri Levante
Mostra nazionale filatelica Sport-Olimpica - Verso Atene 2004.

34 - 20.3.2004 - Milano
Milanofil 2004
Assemblea generale UICOS.

35 - 7.10.2004 - Salerno
Verso le Olimpiadi del 2006 "Olimpiadi in mostra".

36 - 20.6.2005 - Lignano Sabbiadoro
E.Y.O.F. Phil 97 - Mostra filatelica UICOS.

37 - 26.8.2005 - Riccione
Esposizionefilatelica internazionale
“Europa” - Verso Torino 2006.

38 - 7.10.2005 - Roma
Romafil 2005 - Mostra filatelica
"Verso Torino 2006”.

39 - 18.3.2006 - Milano
Assemblea UICOS “Grazie Torino”.

40 - 19.5.2006 - Verona
Campionati mondiali di calcio Germania
2006 - Omaggio a F. Valcareggi.

41 - 2.6.2006 - Caorle
Alpeadria 2007 - UICOS Giornata della
donna nello sport.

42 - 23.2.2008 - Correggio
Assemblea annuale UICOS.
Mostra: Dorando 1908-2008.

43 - 22.5.2010 - Verona
Mostra sociale UICOS “Verso il campionato
mondiale di calcio Sudafrica 2010”.

44 - 26.8.2010 - Roma
Esposizione UICOS
“Roma 1960 - 2010”.

45 - 27.5.2011 - Grottaferrata
Mostra Filatelica “Verso Londra 2012”
35° Anniversario conquista Coppa Davis.

46 - 28.5.2011-Grottaferrata
Mostra Filatelica “Verso Londra 2012” Ondina
Valla prima italiana d’oro Berlino 1936.

47 - 24.3.2012 - Milano
Assemblea annuale UICOS
“Verso Londra 2012”.

48 - 5.4.2011 - Modena
Mostra UICOS.
"Centenario Modena Football Club".

49 - 6.4.2013- Milano
20° Anniversario UICOS "Verso i XVII Giochi del Mediterraneo Mersin 2013".

50 - 19.10.2013 - Roma
Romafil 2013. Esposizione UICOS
"Omaggio a Pietro Mennea".

51 - 22.3.2014 - Milano
Mostra Filatelica "Sochi 2014" 1948
St. Moritz - Prima medaglia d'oro italiana.

52 - 27.9.2014 - Modena
"Decennale maratona olimpica Atene 2004".

53 - 24.10.2014 - Roma
Romafil 2014 - Philasport.

AFFRANCATRICE MECCANICA POSTALE DELL'UICOS

AFFRANCATRICE FT MS/T 581631

1 - 1996 - Targhetta "U.I.F.O.S."

2 - 1996 " Verso Roma 2004"

3 - 1996 "L'Italia ai Giochi Olimpici del Centenario"

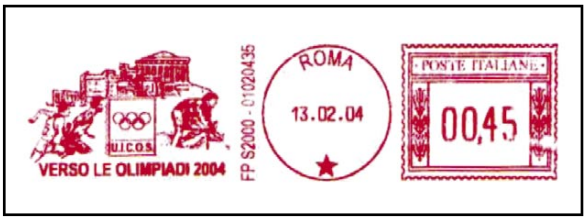
4 - 1996 "L' Italia ai Giochi Olimpici del Centenario"

5 -1997 "Verso Roma 2004"

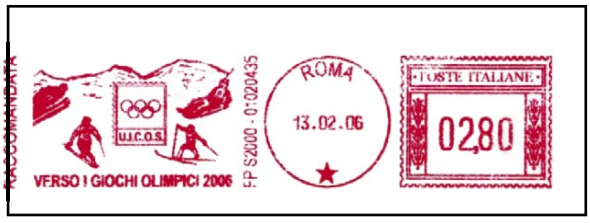
6 -1997 "Il 1998 sarà come il 1938?"

AFFRANCATRICE FS S2000 - 01020435

7 - 2003 -Targhetta "U.I.C.O.S."



8 - 2004 "Verso le Olimpiadi 2004"

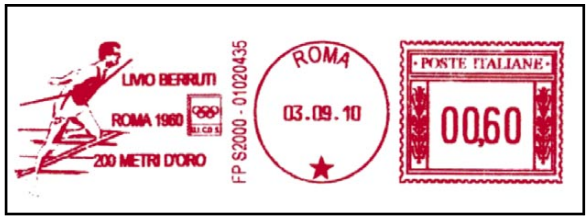


9 -2006 "Verso i Giochi Olimpici 2006"

10-2006 "Italia Campione del Mondo"

11 -2009 "XVI Giochi del Mediterraneo"

12 - 2010 "80° Anniversario del primo goal Mondiale di Lucien Laurent 1907 - 2005"



13 -2010 "Livio Berruti - Roma 1960-200 m d'oro"

ROMA 2004
U.I.F.O.S.
le prime Olimpiadi
del terzo millennio
ROMA
-5.9.97
FT MS/T. n. 591631
POSTE ITALIANE
04800

33050 MORTEGLIANO (UD)
12.9.1998
FRIULPHILA
SPORT
'98
U.I.F.O.S.
II TROFEO DELLE REGIONI

1998
SARA' COME
IL 1938?
U.I.F.O.S.
ROMA
-5.12.97
FT MS/T. n. 591631
POSTE ITALIANE
01650

ITALIA
€ 0,23
64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
25.6.2000
PT
U.I.C.O.S.
MOSTRA FILATEL. SPORTIVA-OLIMPIADI 2000
ABRUZZOPHIL 2000

UICOS
VERSO LE OLIMPIADI 2004
FP S2000 - 01020435
ROMA
13.02.04
POSTE ITALIANE
00,45

RACCOMANDATA
UICOS
VERSO I GIOCHI OLIMPICI 2006
FP S2000 - 01020435
ROMA
13.02.06
POSTE ITALIANE
02,80

SALERNO CENTRO
7.10.2004
PT
CONI
UICOS
VERSO LE OLIMPIADI DEL 2006
OLIMPIADI IN MOSTRA

Unione Italiana Collezionisti
Olimpici e Sportivi
Esposizione
di Filatelia Sportiva
Pescara 25/VI 2009
XVI GIOCHI
DEL MEDITERRANEO
FP S2000 - 01020435
ROMA
02.07.09
POSTE ITALIANE
00,60

ROMA EUR
7.10.2005
torino 2006
PT
UICOS
MOSTRA FILATELICA "VERSO TORINO 2006"
ROMAFIL 2005

00046 GROTTAFERRATA (RM)
28.5.2011
GIOVINA VALLA PRIMA ITALIANA D'ORO BERLINO 1936
PT
MOSTRA FILATELICA "VERSO LONDRA 2012"

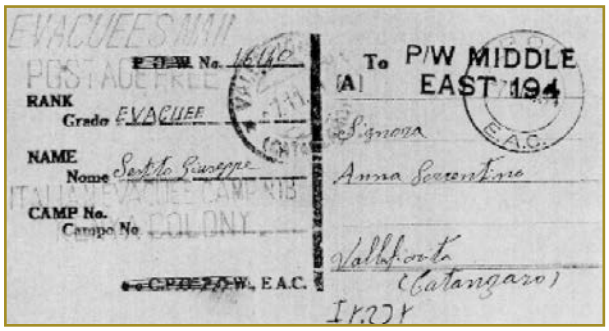
RACCOMANDATA
80° DEL PRIMO GOAL MONDIALE
MONTEVIDEO
13 LUGLIO 1930
LUCIEN LAURENT 1907-2005
FP S2000 - 01020435
ROMA
10.07.10
POSTE ITALIANE
03,30

ROMA EUR
24.10.2014
ESPOSIZIONE UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI
PHILA-SPORT
PT
ROMAFIL 2014

Tessere sportive di prigionieri di guerra in Kenya

di **Francesco Tria**

Circa venti anni fa in Calabria, dove mi trovavo per servizio, da buon collezionista sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo per le proprie collezioni trovai, in uno dei soliti mercatini domenicali, alcune corrispondenze provenienti tutte da uno stesso campo di prigionia del Kenya. All'epoca mi interessavo soprattutto di storia postale e della corrispondenza dai campi di prigionia di tutto il mondo anche se non disdegnavo di incrementare la mia raccolta sul calcio e su altre miriadi di tematiche.



Cartolina postale in franchigia per prigionieri di guerra utilizzata il 3 agosto 1944 da un militare italiano prigioniero degli inglesi presso il campo 1B di Nyeri in Kenya

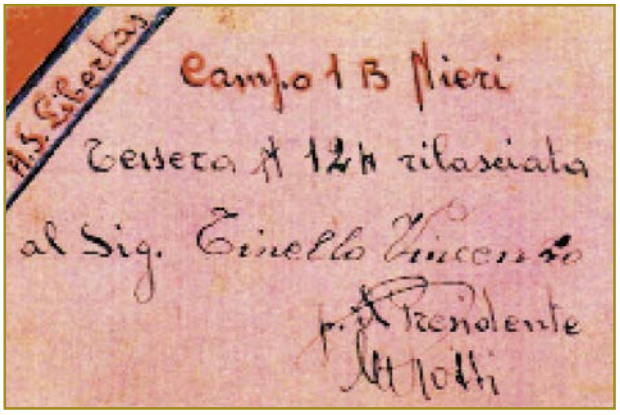
Accordatomi sul prezzo presi tutte le buste e quando poi con calma incominciai ad aprirle mi accorsi, con grande stupore, che una di queste conteneva dei cartoncini che si rivelarono essere delle tessere di socio ad alcune società sportive di un campo di prigionia in Kenya.

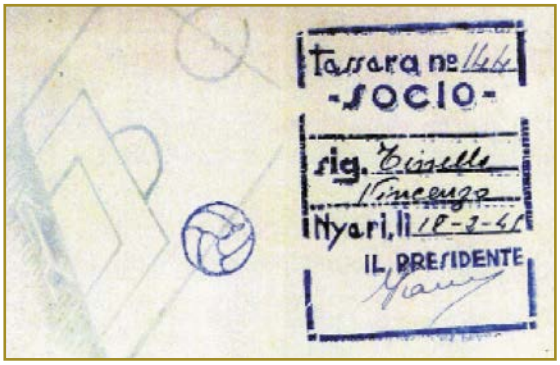
Rividi immediatamente nella mia mente le immagini del film "Fuga per la vittoria" con l'indimenticabile rovesciata del grande Pelè e pensai subito a qualche partita del genere fra italiani ed inglesi. Passata la sorpresa controllai con calma tutto e mi resi conto di aver trovato qualcosa che mi avrebbe permesso di inserire nella mia raccolta dedicata al calcio, dei pezzi unici relativi ad un periodo avaro di documenti calcistici. Si trattava di alcune tessere appartenute ad un militare italiano richiuso nel Campo per Evacuati Italiani 1B di Nyeri in Kenya. La sua prigionia, iniziata nella prima metà del 1941, si era conclusa nel luglio del 1946.

Dall'esame delle tessere appare verosimile che il loro possessore si sia iscritto inizialmente nel 1941 all' A.S. LIBERTAS e che nel 1942 questa Associazione abbia mutato il proprio nome in "A. S. LIBERTAS NOVA". Dal 1945 risulta socio anche del "G. S. VITTORIA", probabilmente per praticare un altro sport.

I nomi delle società sportive sono tutto un programma, proprio adatti a dei prigionieri. Sempre dalle tessere si evincono le vittorie dell'A.S. Libertas Nova: una Coppa Castellani nel 1942, due Campionati di calcio nel 1943 e 1944.

Non si tratta del Carlo Castellani a cui è intitolato l'attuale stadio dell'Empoli. Per conoscenza Carlo Castellani, durante la seconda guerra mondiale, sospettato di far parte della Resistenza, fu arrestato e deportato nel campo di concentramento di Mauthausen, in Austria, dove morì nel 1944.





Molti dei prigionieri rinchiusi a Nyeri rientrarono in Italia solo dopo il luglio 1946. Furono imbarcati a Mombasa per Suez e poi smistati nei campi di prigionia Alleati in Egitto in attesa di essere condotti in ferrovia ad Alessandria per essere successivamente imbarcati sulle navi dirette in Italia, generalmente a Taranto. Per la cronaca la città di Nyeri, situata nella zona centrale del Kenya, a 155 Km a nordest di Nairobi, è molto vicina al Monte Kenia. Tale vicinanza indusse alcuni prigionieri veneti e trentini a fuggire dal campo e tenare una scalata del monte. Furono catturati dagli inglesi mentre tentavano l'impresa: erano completamente senza attrezzature, né scarpe. Condannati e messi in isolamento, dichiararono che "una bella scalata vale un po' di prigione". Nyeri è famosa anche per il Sacrario Militare Italiano dove riposano 657 militari italiani fra cui Amedeo di Savoia-Aosta, l'Eroe dell'Amba Alagi, deceduto nella prigionia di Dònyo Sabouk a 3 km dal campo per prigionieri di guerra 357, sempre in Kenya. La città ospita anche la tomba di Robert Baden-Pawell (1847-1941), fondatore del movimento scout.

CHAMONIX 1924

di **Nino Barberis**

Ci fa piacere riportare un pezzo che i nostri amici dell'ALCAM hanno dedicato ai cataloghi del nostro Alvaro Trucchi ed in particolare a quello sulle Olimpiadi Invernali, mettendo in evidenza il singolare caso dei Giochi di Chamonix, 1924. Forse non tutti i filatelisti sportivi si rendono conto della validità della incredibile serie di cataloghi che l'amico Alvaro Trucchi ci va proponendo da anni nella serie che viene pubblicata dalla UICOS. E' una preziosa, insostituibile documentazione, sia nel comparto filatelico, che in quello marcofilo, che in quello delle affrancature meccaniche.

Nessuno, ad esempio, aveva mai documentato in maniera così completa la .... sfacciata pubblicità che Chamonix continua a farsi, vivendo di rendita sulle sue Olimpiadi Invernali del 1924. Lo stesso soggetto ci è stato propinato per ben 7 volte, su 5 macchine diverse.

E' un ottimo esempio, comunque, di come un avvenimento si possa sfruttare nel tempo - anche con le affrancature meccaniche - per giustificatissimi fini promozionali turistici. Magari si fosse fatto altrettanto per i nostri Giochi di Cortina, il cui cinquantenario è stato completamente dimenticato, e non solo dalle "rosse".

YOUR VALUES
PRESENTED ALL AROUND THE WORLD

SAVE THE DATE
International Auctions 2015

SPECIAL AUCTION
April 28 - 30, 2015

April 28, 2015 / ***cover and postal stationery lots***
April 29, 2015 / ***picture postcards lots***
April 30, 2015 / ***paper money / banknotes***

Closing date for consignments: March 10, 2015

31st AUCTION
June 15 - 20, 2015 / ***philately & picture postcards***
June 24, 2015 / ***coins & paper money / banknotes***

Closing date for consignments: April 2, 2015

32nd AUCTION
October 19 - 24, 2015 / ***philately & picture postcards***
October 27, 2015 / ***coins & paper money / banknotes***

Closing date for consignments: August 20, 2015

"For exotic or unusual stamps, covers, coins, paper money and collections I am your passionate reliable partner to contact."

Christoph Gärtner

Consign or sell now!

CONSIGNMENT & OUTRIGHT PURCHASE at any time

** Finder´s fee for agents guaranteed*

UICOS PhilaSport 2015-1

Auktionshaus Christoph Gärtner

Steinbeisstr. 6+8 | 74321 Bietigheim-Bissingen, Germany | Tel. +49-(0)7142-789400
Fax. +49-(0)7142-789410 | info@auktionen-gaertner.de | www.auktionen-gaertner.de

C.G.

IL CALCIO OLIMPICO

di **Andrea Francesconi**

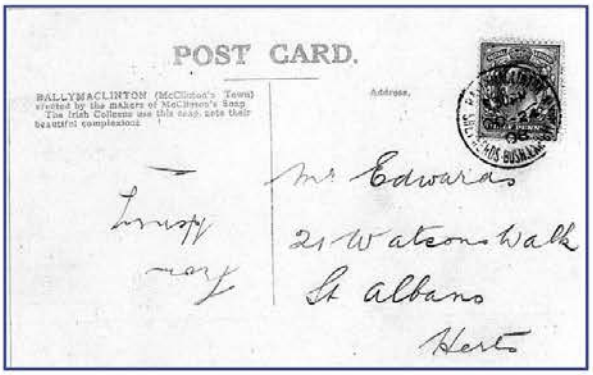
Il calcio è uno degli sport più presenti alle Olimpiadi. Con le sole eccezioni dei Giochi del 1896 e del 1932 in ogni edizione è stato disputato un torneo maschile, anche se nel 1900 e nel 1904 si trattò di tornei dimostrativi tra squadre cittadine. Nonostante ciò, il rapporto tra calcio e Olimpiadi ha spesso vissuto momenti di tensione; già nel 1912 il CIO rimase in dubbio fino all'ultimo se inserire nel programma Olimpico il calcio, considerato più un gioco che uno sport, per di più contaminato dalle prime velate forme di professionismo. Le polemiche degli anni '20 tra la FIFA favorevole alla partecipazione alle Olimpiadi di calciatori professionisti e il CIO schierato in difesa del dilettantismo puro condussero infine alla nascita nel 1930 della Coppa del Mondo. Il torneo Olimpico di calcio, che fino ad allora aveva avuto la valenza di un vero e proprio campionato mondiale per rappresentative nazionali, perse fatalmente di importanza.

LONDRA 1908

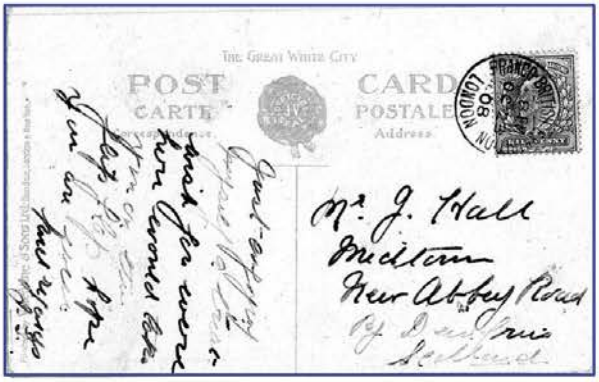
A Londra nel 1908 il calcio fu ufficialmente ammesso alle Olimpiadi. Al torneo presero parte solo sei formazioni in rappresentanza di cinque nazioni, Gran Bretagna, Svezia, Danimarca Olanda e Francia, che schierava una squadra A e una squadra B. Gli incontri si svolsero nel Great Stadium, appositamente costruito tra il 1907 e il 1908 per ospitare i Giochi. Lo stadio aveva una capienza, davvero notevole all'epoca, di 68.000 posti; ridenominato in seguito White City Stadium, venne demolito nel 1985. Quattro squadre vennero sorteggiate per i quarti di finale mentre due furono direttamente ammesse alle semifinali dove avrebbero incontrato le vincenti del turno precedente. La partita inaugurale si giocò il 19 ottobre e vide la Danimarca prevalere nettamente sulla Francia B 9 a 0. Nell'altro quarto di finale la Gran Bretagna seppellì la Svezia sotto una valanga di gol (12 – 1). In semifinale la Gran Bretagna si sbarazzò agevolmente dell'Olanda (4 – 0), mentre la Danimarca proseguì la sua opera di demolizione dei francesi infliggendo – questa volta alla squadra A – un memorabile 17 a 1. Lo scoramento dei transalpini fu tale che essi si ritirarono dalla competizione rinunciando a disputare la finale per il terzo posto.

La favorita Gran Bretagna si aggiudicò il titolo Olimpico battendo in finale per 2 a 0 la Danimarca che comunque schierava tra le sue fila alcuni ottimi giocatori, in particolare il centravanti Nielsen, capocannoniere del torneo, la mezzala Wolfhagen e il mediano Harald Bohr, fratello di Nils futuro premio Nobel per la fisica. Dato il divario allora esistente tra il calcio britannico e quello continentale una sconfitta con due soli gol di scarto poteva considerarsi onorevole. All'incontro erano presenti 8000 spettatori, un numero piuttosto esiguo rispetto ad altre gare dei Giochi; l'arrivo della maratona, ad esempio, fu seguito da oltre 60.000 persone.

The Great Stadium



Annullo dell'ufficio postale di Ballymclinton, pittoresco sobborgo del distretto londinese di Sheperds Bush, dove sorgeva "The Great Stadium". Riporta la data della finale (24 ottobre 1908)



Annullo "Franco-British Exhibition" del 23 ottobre 1908, data di svolgimento della finale per il terzo posto

STOCCOLMA 1912

Nel 1912 a Stoccolma, le nazioni partecipanti furono undici. Il meccanismo di gara prevedeva tre incontri di ottavi di finale e quattro incontri di quarti di finale a cui vennero

ammesse di diritto cinque squadre più le tre vincenti degli ottavi di finale. In questa fase si registrò l'imprevista eliminazione dell' Austria ad opera dell'Olanda, e dell'Italia guidata da un giovanissimo Vittorio Pozzo.

Annullo meccanico del 29 giugno 1912, data di apertura dei giochi e di svolgimento degli ottavi di finale del torneo di calcio, Italia-Finlandia (Traneberg Idrottsplats), Austria-Germania (Rasunda Idrottsplats) e Svezia-Olanda (Olympia Stadion) ottobre 1908)

Approdarono alle semifinali Gran Bretagna, Olanda, Danimarca e Finlandia. Gran Bretagna e Danimarca superarono con facilità Finlandia (4 a 0) e Olanda (4 a 1). Si replicò quindi la finale Olimpica di Londra e ancora una volta i maestri britannici ebbero la meglio (4 a 2) sui danesi. Solamente due giocatori – l'ala Berry e la mezzala destra Woodward – avevano fatto parte della squadra vittoriosa quattro anni prima. Ben 25.000 spettatori assistettero all'incontro, segno inequivocabile della crescente popolarità del calcio.
A Stoccolma venne disputato anche un torneo di consolazione tra le squadre via via eliminate durante gli ottavi e i quarti di finale. Vinse l'Ungheria battendo in finale l'Austria per 3 a 0.

La squadra inglese vincitrice del torneo olimpico

Il Principe ereditario di Svezia saluta i giocatori della squadra danese

Lo stadio olimpico di Stoccolma

Annullo "Stockholm Stadion LBR" del 5 luglio 1912, data della finale del torneo di consolazione

ANVERSA 1920

I lutti e le sofferenze generate da quattro terribili anni di guerra pesarono sull' organizzazione delle Olimpiadi di Anversa nel 1920. Le nazioni sconfitte non vennero invitate a causa dell'ostracismo della Gran Bretagna, nonostante De Coubertin si fosse in precedenza fermamente rifiutato di espellere i membri tedeschi e austriaci dal CIO. Il torneo di calcio perse così compagini di rango quali la Germania, l'Austria e l'Ungheria, mentre altri Paesi – la Jugoslavia e la Cecoslovacchia nate dalla caduta degli

Imperi Centrali, la Spagna, l'Egitto, la Grecia – si affacciarono alla ribalta internazionale. Nel caso dell'Egitto si trattava in assoluto della prima partecipazione di una compagine non europea.

La squadra cecoslovacca. Foto scattata durante i "Pershing Games" disputati a Parigi nel 1919

Delle quattordici squadre iscritte, dodici disputarono gli ottavi di finale. Alle sei vincenti si aggiunsero Francia e Belgio ammesse direttamente ai quarti di finale. Le partite furono giocate negli stadi di Anversa, Bruxelles e Gand. Non mancarono le sorprese: Gran Bretagna e Danimarca che avevano dominato le edizioni precedenti vennero inopinatamente eliminate al primo turno; destò scalpore in particolare la sconfitta dei britannici per 3 a 1 contro la modesta Norvegia.

Entrambe le semifinali si giocarono allo stadio Olimpico di Anversa il 31 agosto 1920. La Cecoslovacchia, degna rappresentante della scuola danubiana che andava affermandosi in Europa, battè senza problemi la Francia (4 – 1); altrettanto nettamente il Belgio prevalse sull'Olanda (3 – 0).

Annullo meccanico di propaganda delle olimpiadi "Antwerpen 6 Anvers 31 VIII 1920". Questo tipo di annullo fu utilizzato negli uffici postali di Anversa, Bruxelles, Gand, Liegi e Charleroi dal febbraio al settembre 1920

Belgio e Cecoslovacchia si affrontarono il 2 settembre 1920 in uno stadio Olimpico stracolmo. La Cecoslovacchia godeva dei favori del pronostico, ma il Belgio aveva dalla sua il fattore campo che si rivelò alla fine determinante. L'anziano arbitro inglese Lewis, probabilmente condizionato dal pubblico – 35.000 persone erano accorse per sostenere i propri beniamini – perse quasi subito il controllo della gara. Convalidò un gol del Belgio irregolare ed espulse il difensore ceco Steiner per un fallo inesistente. A questo punto la Cecoslovacchia abbandonò per protesta il terreno di gioco e la partita venne sospesa. Successivamente il Belgio fu dichiarato vincitore e la Cecoslovacchia squalificata. La medaglia d'argento venne assegnata alla Spagna, vincitrice del torneo di consolazione.

La squadra belga fotografata prima della semifinale contro l'olanda. Annullo olimpico del 2 settembre 1920

I capitani di belgio e cecoslovacchia con l'arbitro Lewis prima della finale

PARIGI 1924

Il torneo Olimpico del 1924 fu il vero il precursore della Coppa del Mondo. Squadre provenienti dall' Europa (19), Asia (Turchia), Africa (Egitto), Nordamerica (USA) e Sudamerica (Uruguay) dettero alla competizione una dimensione globale. Spiccava l'assenza della Gran Bretagna, strenua sostenitrice del dilettantismo olimpico, che mal tollerava il professionismo camuffato dei giocatori dei Paesi dell'Europa centrale.

CONTINUA AL PROSSIMO NUMERO

UN PREMIO AI MERITI GIORNALISTICI DEL NOSTRO SOCIO FERRUCCIO CALEGARI

Roma – Lo scorso dicembre il nostro socio Ferruccio Calegari ha ricevuto dal presidente della Federazione Italiana Canottaggio Giuseppe Abbagnale, in occasione dell'assemblea annuale della federazione svoltasi a Roma nel salone del Palazzo delle Federazioni del CONI, su proposta dell'Associazione Giornalisti Italiani di Canottaggio e dell'Ufficio Stampa federale... il premio "Giornalista dell'anno 2014". Questa la motivazione: «Ferruccio Calegari, decano dei giornalisti di canottaggio, è stato già premiato dall'Ordine dei Giornalisti con la medaglia d'oro per gli oltre 50 anni di impegno nel settore e per la particolare attenzione allo sport del remo. E' una delle penne più esperte del canottaggio e i suoi articoli sono una "pennellata" di colore nel racconto delle gesta dei protagonisti della disciplina sportiva che più ama e lo appassiona. Premio giornalista dell'anno 2014 anche per aver realizzato, durante tutto l'anno, una ricca produzione per le colonne de "Il Giorno". Professionista puntuale e preciso che ama soprattutto fare ricerca e pubblicare i suoi elaborati anche su canottaggio.org, dove cura la sezione "Almanacco"». Nell'occasione è stato distribuito un fascicolo con una serie di suoi articoli rievocativi e con l'elencazione delle società centenarie per anno di fondazione, ed anche copie del recente numero 92 di Philasport che riportava due suoi interventi nel rapporto filatelia e canottaggio. Alla presentazione del premio ne è stato ricordato il percorso giornalistico: "Dopo un'iniziale esperienza alla "Gazzetta del Veneto" di Padova, dov'era anche socio e consigliere della "Canottieri Padova", Calegari dal 1962 per oltre 30 anni è stato firma per il canottaggio de "La Gazzetta dello Sport" e inviato speciale a numerosi Campionati Mondiali e alle Olimpiadi di Monaco 1972, Los Angeles 1984 e Barcellona 1992. Negli anni '70 ha svolto intensa collaborazione con Rai-Sport a Milano e con la Radio della Svizzera Italiana. Ora scrive di canottaggio per "Il Giorno". E' stato presidente del Comitato Regionale Lombardia per 20 anni e consigliere federale per 4 (1997-2000), nonché giudice arbitro e socio onorario dell'Associazione Nazionale Allenatori di Canottaggio e organizzatore di importanti eventi. E' socio onorario della Federazione Italiana Canottaggio. Per meriti professionali è stato insignito nel 1978 del titolo di Ufficiale al Merito della Repubblica, nel 1980 dell'onorificenza di "Capitano del Rotsee", nel 1994 della Stella d'Oro del CONI, nel 2006 del "Premio Giovanni Mercanti" e nel 2009 della medaglia d'oro dell'Ordine dei Giornalisti e del "Premio Donato Martucci". E' stato l'ideatore della "Pasqua del canottaggio" promossa dal CUS Milano. Attento collezionista filatelico con all'attivo esposizioni dedicate al canottaggio e alla canoa ed anche promotore di iniziative filateliche in occasione di grandi eventi remieri, è autore di numerosi articoli dedicati alla storia del canottaggio italiano e di vari libri sulla vita delle società remiere. Forse la sua passione nella ricerca e ricostruzione degli eventi e della storia del canottaggio nasce da antiche passioni per ascendenze familiari nella antica Società "Canottieri Forza e Valore" di Parenzo, oggi non più attiva". "Non è sicuramente – scrive la Federazione Canottaggio – un giovane giornalista, ma un giornalista con idee giovani e con un bagaglio di esperienze che, generosamente, mette a disposizione di quanti amano il canottaggio. Un nome collocato, quando si parla di giornalismo remiero, tra le grandi penne del remo italiano e tra le persone che si sono impegnate, da sempre, anche nella dirigenza. Insomma un uomo del canottaggio a 360 gradi".

Calegari che osserva una collezione sul canottaggio

Il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio Giuseppe Abbagnale premia il nostro socio Ferruccio Calegari

FRANCOBOLLO CELEBRATIVO

Marin Čilić 2014

Il giovane talento dell'Erzegovina Marin Čilić ha vinto la finale di uno dei piu' prestigiosi tornei di tennis, l'US Open 2014, battendo il giapponese Kei Nishikori con il punteggio di 3:0 (6:3,6:3,6:3), arrivando in vetta al mondo tennistico. Ha dimostrato che con talento e il duro lavoro, anche se non provieni da un ambiente con una tradizione tennistica, puoi sempre entrare tra i migliori tennisti al mondo.
Marin Čilić e' nato il 28 settembre del 1988 nella piccola cittadina erzegovinese di Međugorje, uno dei piu' grandi santuari mariani, dove, in base alle testimonianze di sei testimoni, dal 1981 appare la Beata Vergine Maria, Regina della Pace. La fede in Dio, l'amore e il supporto della famiglia sono oltre il tennis le cose piu' importanti nella sua vita. All'eta' di sei anni prese per la prima volta in mano una racchetta da tennis, a dieci anni ha cominciato ad accumulare le prime vittorie e, nel 2006, comincia la carriera da professionista. Il tennis e' la sua vita e sono fattori del suo successo anche tutti gli allenatori che per anni lo anno guidato verso la gloria, a cominciare dal suo primo allenatore Željko Dževlan, fino ad arrivare a Goran Ivanišević che lo ha raccomandato presso l'accademia di tennis di Bob Brett a San Remo e che lo allena dal 2013. L'amore per il tennis, la fiducia in se stesso e nelle sue capacita', mischiate al duro lavoro sono la ricetta per un successo mondiale. Marin Čilić ha ricevuto il regalo piu' bello per il suo ventiseiesimo compleanno a New York vincendo l'US Open 2014 e le Poste Croate di Mostar si sono unite alle congratulazioni emettendo un francobollo celebrativo con il suo volto; il foglio completo consta di 8 francobolli ed una vignetta, il tutto corredato dal timbro e busta 'primo giorno'.

Dimensioni: 48,28 x 35,50 mm
Carta: bianca, 102 g, gommata
Perforazione a pettine: 14
Stampa: Zrinski d.d. di Čakovec
Data d'emissione: 28. 09. 2014.
Valore: 1,50 BAM
Tiratura: 20.000 pezzi
Foglio di stampa: 8 marche da bollo + vignetta

EUSEBIO, LA LEGGENDA RIVIVE NEI FRANCOBOLLI

Velocità, tecnica, potenza fisica e precisione, erano queste le doti tecniche di Eusébio che, ad oggi, è considerato tra i giocatori più forti del mondo nonché il giocatore portoghese più forte della storia. Storica bandiera del Benfica, nelle cui fila trascorse ben 22 anni di carriera, ne rappresenta ancora il capocannoniere assoluto, con ben 638 reti in 614 partite ufficiali. A Lisbona ha vinto 11 titoli portoghesi, 5 coppe portoghesi, la Coppa dei Campioni 1961-1962 e ha raggiunto in altre tre occasioni la finale della Coppa dei Campioni. È stato il capocannoniere della Coppa Campioni nel 1965, 1966 e 1968. Ha vinto il titolo di miglior marcatore del campionato portoghese in sette occasioni (1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1970, 1973), record tutt'oggi mantenuto, ed è stato il primo calciatore a vincere la Scarpa d'oro, avendo vinto la prima edizione del trofeo nel 1968. Dopo aver ricevuto il Pallone d'oro nel 1965, l'anno seguente, ai mondiali disputati in terra inglese, trascinò il Portogallo al terzo posto, aggiudicandosi anche il titolo di capocannoniere del torneo. Soprannominato "Pantera Nera" o "Perla Nera", ha totalizzato durante la carriera ben 733 gol in 745 partite. È stato definito come "il primo grande calciatore dell'Africa" e "il più grande calciatore dell'Africa". Dopo la morte avvenuta ad inizio anno a seguito di un arresto cardiaco, le Poste Portoghesi lo hanno ricordato con l'emissione di due francobolli e un foglietto commemorativo che riproponiamo.

Emissione delle poste portoghesi "Eusebio Sempre"

ITALIA ASSOCIAZIONE BENEMERITA RICONOSCIUTA DAL CONI

UICOS

Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi

L'UICOS *si rifà il look!*

Era da tempo che meditavamo un cambio deciso e concreto per interfacciarci ed essere più "attivi" all'interno del nostro piccolo universo filatelico sportivo. L'obiettivo che ci eravamo posti era quello di essere più vicini possibili a tutti i nostri soci presenti e futuri nonché, a tutti coloro che pur non essendo associati, amano collezionare francobolli, cartoline, pin's, medaglie, gadget e qualsiasi altra diavoleria sportiva. Così, dopo circa due mesi di assiduo lavoro, abbiamo realizzato il nuovo sito dell'UICOS (www.uicos.org), azzerato e ricostruito dalle fondamenta.

Visitandolo potrete ammirare tutto il lavoro realizzato e le importanti novità che vi sono all'interno: dalle news che saranno inserite con una costanza quasi giornaliera, agli approfondimenti filatelici, nella cui sezione saranno inseriti gli articoli più interessanti che man mano saranno pubblicati sulla nostra rivista sociale.

Sono state inserite tutte le pubblicazioni, le cartoline, gli annulli e le affrancature meccaniche che abbiamo realizzato nei nostri 23 anni di vita.

Le novità più importanti però sono tre: il **FORUM** "ufficiale" dell'UICOS (per questo vi invitiamo tutti ad iscrivervi immediatamente!!!); la sezione dedicata alla nostra tanto cara rivista **PHILASPORT**, nella quale sarà possibile sfogliare, in formato pdf, tutti i numeri, ad esclusione delle ultime due annualità (altrimenti vi sarebbe uno svilimento della figura propria del socio).

Naturalmente, per questioni di tempo, provvederemo ad inserire i numeri mancanti nei prossimi giorni. Ed infine, l'**AREA RISERVATA**, nella quale sarà possibile visualizzare documenti come l'annuario o lo statuto (per la quale tutti i soci riceveranno successivamente informazioni in merito poter accedere).

Uno sguardo lo abbiamo rivolto anche a tutti coloro vogliano iscriversi come nuovi soci, creando in tal senso, una pagina denominata "Come associarsi" ove è possibile inviare i propri dati in modo semplice e sicuro alla segreteria ricevendo, in brevissimo tempo, tutte le indicazioni necessarie.

Non potevano mancare le innumerevoli cartoline dei saluti che costantemente inviate alla redazione e, per tale motivo, abbiamo deciso di farle visualizzare a tutti mediante scorrimento nella parte destra della home. Troverete anche una pagina denominata "**dicono di noi**" nella quale vi saranno, di volta in volta, link di siti o pagine web che parlano della nostra associazione.

Particolare attenzione sarà rivolta infine alle emissioni filateliche sportive che le varie amministrazioni postali proporranno e che potrete trovare nell'apposita sezione.

Ma le novità non finiscono qui, infatti abbiamo deciso di cominciare a cinguettare anche noi! Dopo la pagina *Facebook* avremo anche un account *Twitter* che vi terrà aggiornati su tutte le novità sportive e non solo. Seguiteci numerosi.....

LA REDAZIONE

Come avrete modo di vedere visivamente il sito è stato approntato molto bene ed è ricco di importanti novità per i soci e tutti coloro che amano la filatelia o la memorabilia. Di questo splendido lavoro, mi congratulo personalmente con il consigliere Alessandro Di Tucci che ha impegnato gran parte del proprio tempo personale per far sì che tutto si realizzasse al meglio. Oltre a lui mi permetto di ringraziare anche Antonio Gaudino (che ancora non ho avuto il piacere di conoscere personalmente) ma è stato colui che ha "ri-creato" dalle fondamenta quello che per noi era diventato un vero e propio tallone d'achille. Dovevamo dotarci di uno strumento efficace che ci rendesse più "visibili" e, in questa direzione, abbiamo deciso di lavorare anche per poter offrire sempre un servizio migliore a tutti voi. Vi invito, qualora ancora non abbiate provveduto, a registrarvi sul forum, così da poter discutere, tutti assieme, su qualsiasi tema vogliate porre. Colgo l'occasione per invogliare tutti coloro che solitamente non scrivono qualche articoletto a impegnarsi in modo da avere un più vasto bacino di articoli da poter pubblicare.

www.uicos.org

Lo sapevi che... curiosità storiche

Gli antichi giochi di palla

Uno dei primi terreni di gioco conosciuti per il gioco con la palla fu nientemeno che il monumentale complesso di CHICHEN ITZA, costruito dai Maya nel 600 DC, dove vi giocavano il POK-TA-POK, un misto tra rugby, calcio ed anche un po' di Basket (bisognava far entrare la palla dentro il cerchio posto in alto), ma con il rito macabro dei sacrifici umani come contorno di queste gare-rituali.

Immagine di CHICHEN ITZA ed il campo di gioco

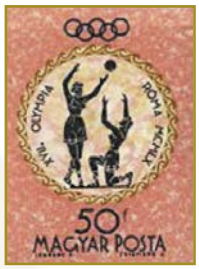
Uno dei primi manoscritti conosciuti dall'uomo dove è menzionato il "gioco della palla" è l'ODISSEA di Omero, (VIII sec. AC), e precisamente nel libro dove si parla di Nausicaa e delle sue ancelle che giocavano a palla, mentre Ulisse le spiava; un gioco da donne, come molto spesso lo ritroveremo nell'antichità; in seguito altri esempi in Grecia del gioco di palla detto EPISKYROS, gioco di squadra a metà tra calcio e rugby (come tanti dell'epoca antica), che significa " palla di pietra".
Tale gioco di palla viene raffigurato anche in famosi bassorilievi Greci, quali il BALL-PLAYER RELIEF, cioè del giocatore che palleggia con la coscia, nonché in seguito descritto da altri autori Greci (Antifone, Demostene).

Il bassorilievo del giocatore, Museo di Atene

Il gioco del SEPAK TAKRAW, pur se non molto conosciuto da noi, è diffusissimo nel Sud Est asiatico, Thailandia, Malesia e Filippine in testa.
E' in realtà uno dei pochi giochi moderni che ha conservato quasi intatte le sue antichissime radici; prime notizie di esso nel 14° secolo, e poi scoperto dagli Inglesi nel 1775, esso è un misto tra calcio e pallavolo, molto spettacolare per i colpi rigorosamente di piede al volo fatto dai giocatori per mandare la palla nel campo avverso e fare punto.
La sua storia si intreccia ed è molto simile agli antichissimi Kemari (Giappone) e CUJU (Cina).

Immagine di gioco del Sepak Takraw in un francobollo dei Giochi Asietici

Il gioco di palla influenzò anche Roma, conquistatrice della Grecia, qui chiamato HARPASTUM, (dal Greco Harpaston, strappato con forza) descritto da Orazio, Giulio Polluce, Marziale, Cicerone e Petronio, come un gicco che attraeva i giovani ed a volte li distoglieva dagli stuci.
Poco praticato nella città eterna, (ancora legata ai vecchi Giochi pagani del Colosseo), molto di più nelle regioni di confine dell'Impero.
Ed è qui che il grande Caio Giulio Cesare, lo conobbe ed apprezzò, guarda caso proprio nella sua campagna in Britannia, dove la leggenda vuole che Cesare fu colpito dal movimento consistente nel calciare.....una testa tagliata di un nemico sconfitto, mandandolo al di là della riva del fiume Brent.
Cesare si ritirò dalla Britannia, accontentandosi della Gallia, ed al ritorno a Roma, proclamatosi Imperatore, decretò che fosse solo un gioco femminile, ma in realtà il calciare una palla non abbandonò più le Bianche Scogliere di Dover, ed un secolo dopo Adriano che la conquistò se ne accorse.

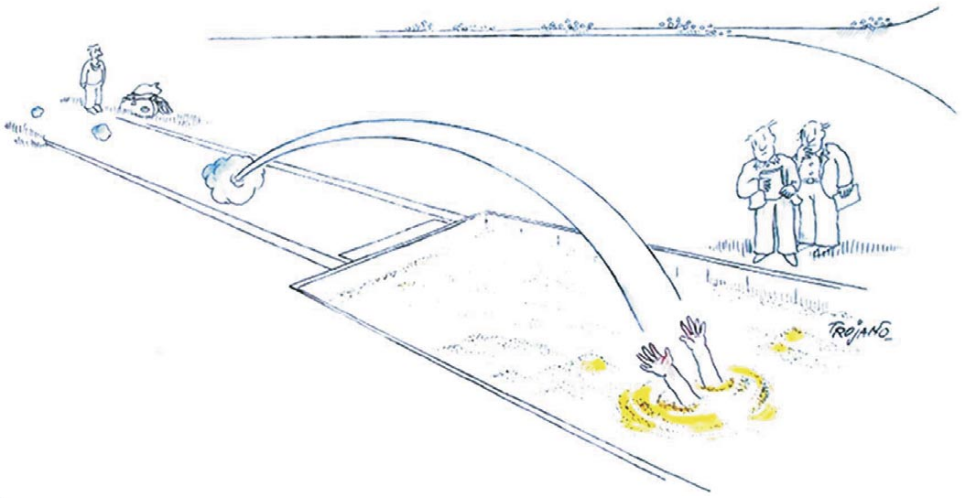


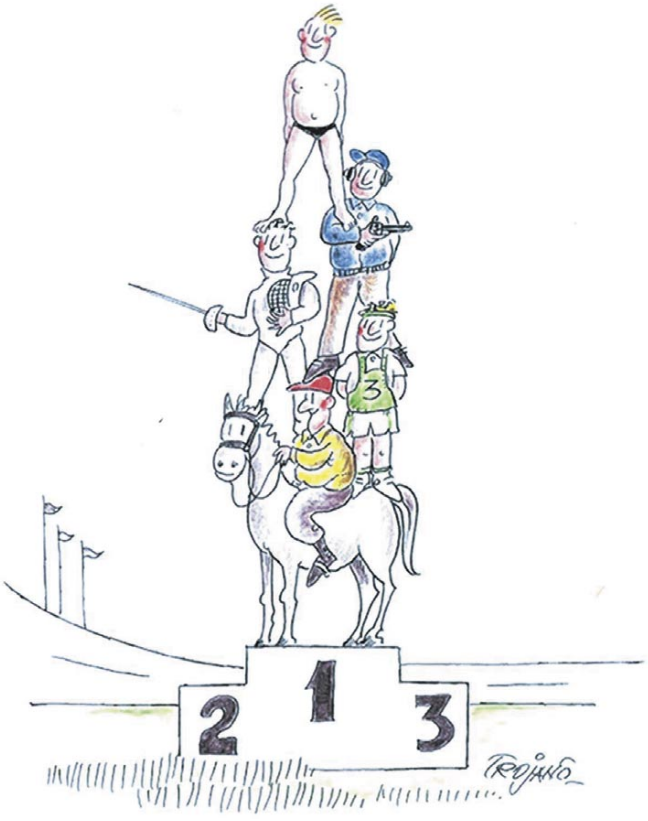
A cavallo della nascita di Cristo l'Harpastum divenne a Roma gioco per sole donne.

Aspettiamo per la prossima puntata scritti fatti da tutti voi, qualsiasi sport si tratti, raccontate anche voi storie ed aneddoti sul vostro sport preferito!

Sorrisi sport olimpici

LUCIO TROJANO





L'elenco è aggiornato ai bollettini diffusi il 12 febbraio 2015

SAN SIRO

di **Pierangelo Brivio**

Questa maestosa inquadratura dello stadio "Giuseppe Meazza", che i milanesi continuano a chiamare "San Siro", mostra l'attuale versione di quello che è sempre stato il campo di gioco del MILAN. Una volta l' INTER giocava all'Arena, diventata poi insufficiente come spazio.
La bellissima affrancatura meccanica che lo riproduce è stata usata per breve tempo sulla macchina dell' AIMC, ma anche il suo significato merita qualche chiarimento.
Voleva ricordare che all'Associazione era stata assegnata una nuova prestigiosa sede, proprio nello stadio che era il punto focale degli entusiasmi dei suoi aderenti.
Comunque è una bella targhetta, che trova sicuramente un posticino in qualunque collezione sul gioco del calcio.

CANE e GATTO

di **Nino Barberis**

A suo tempo, BIANCHI e LEGNANO erano ai due estremi del mondo. Era come dire COPPI e BARTALI: inconciliabili avversari. Poi il mondo cambia: la mitica fabbrica della BIANCHI, da Viale Abruzzi, a Milano, si trasferisce in un più modesto stabilimento a Treviglio, e diventa F.I.V., Edoardo Bianchi S.p.A., Fabbrica Italiana Velocipedi.
Ma, incredibilmente fabbrica anche le biciclette LEGNANO, come risulta inconfondibilmente dalle diciture a stampa sulla busta. Altro che la caduta del muro di Berlino!

GIOCHI OLIMPICI DELLA GIOVENTÙ

di **Guglielmo Pinto**

In un recente viaggio, in tutto l'oriente a cominciare da Shangay, fino a Singapore e l'Indonesia, ho avuto occasione di trovare un interessante pubblicazione dell'ufficio Filatelico della P.R.C, concernente i recenti Y.O.G. (Youth Olimpie Game), la cui edizione si è svolta a Nanchino (P.R.C.), mentre la precedente edizione (la prima organizzata dal C.I.O.) si era svolta a Singapore. Questa pubblicazione molto interessante per lo spirito con cui è stata edita oltre a contenere i due francobolli editi dalla P.R.C (fig. 1), il logo delle Olimpiadi; fig. 2, il foglietto raffigurante i principali sport svoltesi nel corso di queste olimpiadi in altre 8 pagine mostra alcuni francobolli delle discipline maggiormente care al popolo cinese. Nei primi 3 francobolli è raffigurato lo sport popolarissimo in China, del "Dragon Boat"(fig.3), che consiste in una gara tra diverse barche a forma di Dragone con un equipaggio di 20 pagaiatori, più un timoniere alla poppa, e un tamburino a prua, per dare il ritmo di remata agli atleti. Nei seguenti 2 francobolli, è raffigurata la danza del dragone (fig.4), sport di antichissime origini, che nei tempi antichi veniva usata per implorare la pioggia, attualmente visualizza la capacità degli atleti che muovono il dragone secondo flessuosità estremamente attraenti. Nelle pagine seguenti e precisamente in 4 francobolli, di estrema delicatezza, sia come disegni che come colore; il gioco che viene rappresentato è il "Cuju" (fig.5), gioco primordiale del nostro football occidentale. Dal diciannovesimo secolo anche la Cina si è convertita al Football nostrano e la presenza di Lippi e Cannavaro sulla panchina di squadre partecipanti alla Liga nazionale cinese, dimostra il desiderio di portare la Cina al top del livello mondiale.

Le arti marziali raffigurate nei 4 splendidi francobolli delle pagine seguenti (fig.6), rappresentano un chiaro esempio delle attività primordiali della società cinese, e precisamente l'arte della caccia e i combattimenti guerreschi.

Nella pagina seguente, sempre con 4 francobolli di estrema validità artistica sono rappresentate le arti marziali con diversi strumenti relativi agli esercizi bellici (fig.7); è nota infatti l'abilità dei cinesi di simulare un attacco senza tuttavia colpire l'avversario. Negli esercizi di questo sport si enumerano ben 18 differenti attrezzi con i quali si affrontano i partecipanti a queste bellissime gare. Nei 4 francobolli della figura 8 sono rappresentate le gare equestri. Non possiamo non ricordare che la Mongolia nel periodo Medioevale fu il regno di Gengis Kan che le notizie storiche riportano come uno dei più validi cavalieri di tutti i tempi.

Gli ultimi due francobolli (fig.9), rappresentano una gara piuttosto inusuale per noi occidentali che consisteva nel lanciare una freccia senza la sua punta e che doveva finire in una specie di calice. Coloro che vincevano acquisivano punti, mentre i perdenti si consolavano con una bevuta.

1

2

3

4

5

7

8

6

9

GIOCHI OLIMPICI

MEMORABILIA
1896 - 2012

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990

Ingrid O'Neil

P.O. Box 265
CORONA DEL MAR
CA 92625 USA
Tel. 001 (949) 715-9808
Fax 001 (949) 715-1871

20TH EUROPEAN COMPANY SPORT GAMES RICCIONE 2015

RICCIONE 2015

Riccione 2015: un grande impegno, una meravigliosa avventura nella quale partecipazione, integrazione, socializzazione, cultura, mondo del lavoro e sport s'intrecciano mirabilmente.

Esiste a livello europeo un organismo il cui acronimo, EFCS, significa European Federation for Company Sport, ovverossia Federazione Europea dello Sport d'Impresa.

A esso sono associati 38 paesi. In EFCS, in nome dei loro dipendenti, confluiscono tra i tanti: Lufthansa, Sas, Boeing, Airbus Group, Bosch, Basf, IBM, Procter&Gamble, Sharp, BMW, Mercedes, Ford , Dior, Philips, Dassault, Roche, Veolia, e poi i più rilevanti gruppi bancari, assicurativi , finanziari e, ancora, imprese meno conosciute ma protagoniste nel tessuto industriale europeo.

A rappresentare l'Italia in questo contesto è CSAIn, Ente di promozione Sportiva riconosciuto dal CONI.

Lo Csain (Centri sportivi aziendali ed industriali) celebra i suoi 60 anni di vita tenendo viva la sua tradizione nata dall'intuizione di Angelo Costa e nella cultura dei Cral aziendali. Nel suo lungo percorso, CSAIn ha avuto momenti di luce e di ombre, come accade in cose terrene. Oggi è tornato protagonista del nostro sociale e del nostro sport. Il suo successo è certificato dal far parte del Consiglio Nazionale del CONI.

Ora, lo Csain è stato chiamato ad interpretare il ruolo di primo attore anche in Europa. Nel 2010 a Parigi, l'EFCS ha assegnato, a Riccione e, quindi, a CSAIn, l'organizzazione dei Giochi Europei(European Company Sport Games). La manifestazione biennale celebrerà, nell'occasione, la sua XX Edizione.

La candidatura di CSAIN e di Riccione ha vinto sulle città di Gent (Belgio) e Aalborg (Danimarca).

EFCS è l'organismo che, in Europa, coordina gli enti nazionali che divulgano l'attività sportiva nel mondo dell'impresa e quindi nel mondo del lavoro. Questa realtà, è molto sviluppata fuori dai nostri confini. Quanto ci costa rimpiangere gli anni d'oro dello sport d'impresa in Italia, protagonista assoluto nel panorama nazionale per oltre un trentennio, a cominciare dagli anni '50, quando il progetto mostrò forza di idee e di risultati. La XX^ edizione degli European Company Sport Games si terrà dal 3 al 7 giugno 2015 e coinvolgerà, oltre a Riccione, le strutture sportive e alberghiere del territorio, da Rimini a Misano Adriatico ad altri comuni. Lo sport come strumento d'integrazione culturale e sociale troverà in quei giorni una sua manifestazione concreta applicandosi al mondo del lavoro.

A Oggi Partecipano 24 nazioni:

ITALIA / GRECIA / GERMANIA / REP. CECA / FRANCIA / AUSTRIA / ISLANDA / BELGIO / SVIZZERA / LETTONIA / LITUANIA / NORVEGIA / SVEZIA / DANIMARCA / CROAZIA / SPAGNA / BULGARIA / ISRAELE / SLOVENIA / MALTA / OLANDA / ESTONIA / POLONIA e UNGHERIA

Alcune delle oltre 500 Company

FERRERO - DIOR - BNP PARIBAS - SPARKASSE - GBM Banca - COMMERZBANK - DMB BANK - UBS - BANQUE POPULAIRE DE FRANCE - BORSA PARIGI - IBM - SCAN - DAIMLER - AIRBUS - DASSAULT - PORSCHE BMW - CITROEN-PEUGEOUT - BAYER - PHILIPS - CARREFOUR - SAS - AIR FRANCE - AEROPORTO FRANCOFORTE - AEROPORTO BERLINO - AEROPORTO MALTA - THALE AVIONICS - HEWLETT- PACKARD SIGNAL IDUNA - VEOLIA - BOSCH - AGFA - GILLETTE - GENERALI - ASCOVA - CROWN - BILPOST INSURANCE - HAPOEL - ALLIANZ

47838 - RICCIONE (RN) 03.06.2015
CERIMONIA D'APERTURA
20TH (PT)
3-7 GIUGNO 2015
EUROPEAN COMPANY SPORT GAMES

Gli eventi sportivi del 2015

Ad un anno circa dalle Olimpiadi di Rio de Janeiro, il 2015 si presenta ricco di appuntamenti sportivi. Abbiamo voluto predisporre un piccolo elenco di quelli che riteniamo siano i più significativi, distinti per mese e disciplina:

marzo

7/8 **Ghiaccio** - Mondiali allround pista lunga (a Calgary, Can);
13/15 **Ghiaccio** - Mondiali short track a Mosca (Rus);
13/15 **Sci Alpino** - Gigante e slalom D ad Are (Sve);
Gigante e slalom a U a Kranjska Gora (Slo);
14/15 **Atletica** - Campionati Italiani cross (a Fiuggi);
18/22 **Sci Alpino** - Finali Coppa del Mondo M e D a Meribel (Fra).

aprile

4/5 **Pallavolo** - Final Four Champions donne;
9/12 **Judo** - Europei a Glasgow;
12 **Ciclismo** - Parigi/Roubaix (Fra);
13/19 **Ginnastica** - Europei artistica a Montpellier (Fra);
26 **Atletica** - Maratona di Londra.

maggio

1/3 **Canoa** - Europei velocità a Racice (R. Cec.);
1/17 **Hockey Ghiaccio** - Mondiali a Praga e Ostrava (R. Cec.);
2/3 **Atletica** - Mondiali staffette a Nassau (Bah);
5/10 **Pallavolo** - Mondiale per Club uomini (Brasile) e donne (Svizzera);
10/17 **Tennis** - Internazionali d'Italia a Roma;
23/24 **Scherma** - Coppa d. Mondo paralimpica a Pisa;
28/31 **Canoa** - Europei slalom Meerklemberg (Ger).

giugno

6 **Calcio** - Finale Champions League a Berlino;
8/14 **Vela** - Sailing World Cup a Weymouth (Gb);
11/28 **Basket** - Europeo femminile in Romania e Ungheria;
19/21 **Canottaggio** - Tappa di Coppa d. Mondo a Varese;
23/27 **Nuoto** - Europei Juniores a Baku (Aze);
26-5/7 **Beach Volley** - Mondiali 4 città (Amsterdam, L'Aia, Rotterdam, Apeldoorn, Ola);
27 **Ciclismo** - Campionato italiano su strada prò a Torino.

luglio

4/26 **Ciclismo** - Tour de France;
14/18 **Vela** - Mondiale TP 52 a Puerto Portals (Spa);
15/19 **Atletica** - Mondiali allievi a Calì (Col);
16/19 **Atletica** - Europei juniores a Eskilstuna (Sve);
16/23 **Scherma** - Campionati del Mondo assoluti a Mosca (Rus);
18-1/8 **Tiro** - Europei a Maribor;
20/25 **Softball** - Europei a Rosmalen (Ola);
20/26 **Rotelle** - Europei corsa a Worlg (Aut);
24/26 **Atletica** - Campionati italiani a Torino;
24-9/8 **Pallanuoto** - Mondiali a Kazan (Rus);
25-2/8 **Tuffi** - Mondiali a Kazan (Rus);
27-2/8 **Arco** - Mondiali a Copenhagen.

agosto

2/9 **Nuoto** - Mondiali a Kazan (Rus);
6/9 **Baseball** - finale Coppa Campioni;
16 **Vela** - Rolex Fastnet Race a Cowes (Gb);
21/30 **Hockey Prato** - Europeo donne Londra;
22/30 **Atletica** - Mondiali a Pechino;
29-6/9 **Canottaggio** - Mondiali a Aiguebellette (Fra);
31-13/9 **Tennis** - US Open a New York.

settembre

1/6 **Ciclismo** - Mondiali mtb a Vallnord (And);
1/6 **Nuoto** - Mondiali Juniores a Singapore;
5/20 **Basket** - Europeo maschile in Croazia, Francia, Germania e Lettonia;
6 **Formula 1** - Gp d'Italia a Monza;
8-23 **Pallavolo** - World Cup uomini in Giappone;
13 **Atletica** - Meeting di Rieti;
14-20 **Vela** - Sailing World Cup a Qingdao (Cina);
17-20 **Vela** - Tricolori classi olimpiche a Napoli;
19 **Rugby** - Italia-Francia a Londra, CdM;
26-4/10 **Pallavolo** - Europeo donne in Belgio e Olanda.

ottobre

4 **Rugby** - Italia-Irlanda a Londra, Cdm;
9/18 **Pallavolo** - Europei uomini in Bulgaria e Italia;
23/25 **Scherma** - Coppa del Mondo spada femminile a Legnano (MI);
23-1/11 **Ginnastica** - Mondiali di artistica a Glasgow (Gb);
26-1/11 **Tennis** - Torneo Singapore, Masters donne;
31 **Rugby** - Finale Coppa del Mondo a Londra.

novembre

6/14 **Rotelle** - Mondiali corsa a Kaomsiung (Taiwan);
14/15 **Tennis** - Finale Fed Cup;
19/25 **Vela** - Mondiale donne Laser Radial a Mussanah (Oman);
20/29 **Pesi** - Mondiali a Houston (Usa);
27/29 **Tennis** - Finale coppa Davis;
29 **Atletica** - Maratona di Firenze.

dicembre

2/6 **Nuoto** - Europei in vasca corta a Herzliya (Isr);
13 **Atletica** - Europei cross a Tolone (Fra);
17/20 **Vela** - Palamos Christmas Race a Palamos (Spa).

A cura di **Massimiliano Bruno**

n. 163 2014

Il periodico dell'associazione dei collezionisti tedeschi, nel fare un resoconto del proprio congresso associativo, tenuto a Rohr, ci menziona gli annulli emessi per tale evento, tutti riguardanti il BOB, disciplina che ha dato molti allori olimpici agli atleti teutonici. Ed infatti è stato emesso un annullo sulla nazionale Tedesca ai giochi di Sochi 2014, ed altri due con francobolli personalizzati Austriaci, riguardante vecchi campioni olimpici, quali la coppia di BOB A DUE Hoppe-Schauerhammer, oro olimpico ai giochi di Sarajevo 1984, allora facenti parte della nazionale della DDR. Per al cronaca in quella edizione la ex DDR fece man bassa di medaglie olimpiche, prendendone 4 sulle sei totali.
Infine, spazio anche ai risultati del primo congresso della neonata AICO durante l'Olympic Fair di Losanna 2014, (associazione collezionisti olimpici), con l'elezione del presidente Ait-Braham (AFCOS) e del nostro Gianni Galeotti vicepresidente

Nicht ganz alltäglich: Die Präsenz eines österreichischen Sonderpostamtes auf einer Werbeschau in Thüringen – dem Meininger Verein ist's gelungen!

Annullo del congresso IMOS per il bob a due campione olimpico in Sarajevo 1984

OSPC Berlin

La rivista Berlinese del collezionisti sportivi ed olimpici, evidenzia l'emissione filatelica del Canada in occasione dei prossimi campionati Mondiali di calcio femminile, che si terranno nella nazione Americana tra Giugno e Luglio di quest'anno. Sei stadi per 24 squadre, otto in più dell'edizione precedente in Germania, vinta a sorpresa dal Giappone nel 2011, che si contenderanno il trofeo FIFA per il calcio femminile mondiale, con l'Italia assente dopo aver sfiorato il sogno qualificazione nella finale play-off Europea persa contro l'Olanda per un soffio.
Successiva panoramica sui loghi emessi per i prossimi Giochi Olimpici del 2016 a Rio, con i pittogrammi di tutti gli sport presenti, sia olimpici che paralimpici, con inevitabile busta con i loghi emessa nel 2013.

Francobollo emesso dal Canada per i mondiali di calcio femminile del 2015

Busta emessa dal Brasile nel 2013 con i loghi dei giochi del 2016

Ersttagsbrief 2013 der algerischen Post mit dem Piktogramm zum Wasserspringen.

Die algerische Post hat übrigens zu allen Sportarten, die in Rio de Janeiro 2016 ausgetragen werden, Ersttagsbriefe mit den jeweiligen Piktogrammen auf den Markt gebracht.

Sports et Olympisme Esprit n 72

Le Journal des Collectionneurs Olympiques et Sportifs Français
" La Culture au Service du Sport "

La rivista francese dà molto risalto alla nascita dei Giochi Universitari. Nati da un'idea del presidente del Club Universitario Parigino Jean Petitjean, club nato nel 1906, si tennero nella loro prima edizione, a Parigi nel 1923, per poi proseguire dapprima a cadenza annuale e poi continuare in giro per l'Europa a cadenza quasi biennale negli anni successivi. Da ricordare l'edizione Italiana del 1933, con immancabile serie commemorativa del Ventennio, e

quella di Monaco del 1939, nella quale si inaugurò nel Principato anche il nuovo stadio Luis II; immancabile anche una carrellata di produzioni filateliche nelle edizioni successive. Nel dopoguerra i Giochi si sdoppiano a causa della Guerra Fredda e quindi del dualismo tra sport giovanile occidentale e di Oltre Cortina.
Poi nel 1959, grazie al Presidente Primo Nebiolo, spazio alla riunione mondiale con le Universiadi, anch'esse a cadenza biennale.

Affrancatura meccanica rossa dei Campionati Mondiali Universitari del 1927 in Italia, per la gara di remi a Pallanza

JOURNAL OF **SPORTS PHILATELY** *Summer 2014*

Il periodico dei filatelici USA, contiene vari articoli interessanti; tra essi spicca uno studio di Manfred Bergman sulla famosa emissione olimpica del Portogallo 1928.
Sulla stessa emissione sono state scritte e dette molte cose. Innanzitutto tale pezzo, che reca nella sua vignetta la dicitura "multa 30 c.", è stata definita molte volte quale "postal tax" e cioè sovrattassa postale rispetto al valore nominale di 15 centesimi, per finanziare la spedizione Lusitana ai Giochi del 1928.
Bergmann, al contrario, fornisce una chiara motivazione circa la impossibilità a definire tale valore una sovrattassa. Per primo, esso non si può definire una sovrattassa perché:
1) una tassa su un francobollo è applicata dall'ufficio postale per insufficiente affrancatura, mentre in questo caso il valore di 30 cent è immesso direttamente;
2) Il valor supplementare di ulteriori 15 centesimi è inserito nello stesso francobollo, (essendo la tariffa domestica di 15 centesimi) quindi non vi è un ulteriore valore aggiunto come tassa;
3) Di conseguenza l'ulteriore 15 centesimi aggiunti alla tariffa normale rappresentano un sovrapprezzo, ma non una tassa imposta a parte.
Tutte motivazioni puntuali per chiarire la funzione principale di tale francobollo, e cioè quello di poter finanziare il Comitato Olimpico Portoghese per la spedizione olandese del 1928, nel suo limitato periodo di uso (dal 22 Maggio al 24 maggio 1924). Alla fine, alcune considerazioni economiche dell'operazione "aiuto" per il Comitato Portoghese. Dai conteggi rivelati dalle Poste Portoghesi risulterebbero delle somme trasferite allo stesso Comitato per il francobollo con sovrapprezzo applicato (circa 67.000 Escudi per il totale emissione) oltre i francobolli forniti proprio al Comitato. Al contrario invece lo stesso Comitato ha sempre ribadito di non aver mai ricevuto nulla di questi introiti economici presunti; quale è la verità?
Probabilmente si potrebbe azzardare la teoria secondo la quale tali fondi furono nascosti sotto forma di sussidi dal Governo di allora.
Chi può dirlo trascorsi oramai 75 anni?

Figure 1. The die proof of the 30c "Tax" stamp.

Figure 2. Coin die proof.

Prove progressive del francobollo di 30 cent. sovrapprezzo

Seguici su
...e sul nuovo sito internet
www.uicos.org

A cura di **Alvaro Trucchi** e con la collaborazione
- ROMANPHIL Romaphil srl
Via delle Fornaci 16/b - 00165 Roma (S. Pietro)
- Studio Filatelico Numismatico **CANTAGALLI** sas
Viale Umberto I, 14/c - Reggio Emilia (Re)

OLIMPIADI	93		
		SOCHI 2014 seguito n.92	
BIELORUSSIA	2014	*(già segnalata ma senza nomi)* Vincitori: Skardino biathlon, Tsuper e Kuhnir Freestyle (3MF 8v+1Vign)	3v + 3MF
BIELORUSSIA	2014	*(già segnalata ma senza nomi)* Vincitrice biathlon femminile Domracheva	1BF
LETTONIA	2014	Vincitori Dukurs skeleton, bob a 4, J e A Sics,slittino doppio, squadra slittino	4v + 4 MF
NUOVA ZELANDA	2014	Nuovo anno cinese (1v equitazione salto ostacoli)	4v + 1BF
RUSSIA	2012	2014- **NOTA:** *le serie Vedute Turismo in BF, sono state emesse in 6 lingue: russo, inglese, cinese, tedesco, spagnolo e francese)*	8BF x6
SLOVENIA	2014	Medaglia di Tina Maze nello sci (+MF10v scritte al bordo)	1v + 1MF
UCRAINA	2014	Vittoria squadra biathlon femminile (sovrastampa su precedente francobollo)	1v
UZBEKISTAN	2014	Misha Ge pattinag. artistico	1v
SPORT VARI			
ALAND	2014	k. Sandvik Sollev. Pesi	1v
ALAND	2014	Pugile R.Helenius e famiglia	1v
ALGERIA	2014	Complesso Olimpico Oran	1v
ARABIA SAUDITA	2014	Stadio di Abdullah	1BF (2v)
AUSTRALIA	2013	Notizie storiche (1v Vittoria America's Cup) da	4v in BF + 3MF
AUSTRALIA	2013	Notizie storiche (1v Vittoria America's Cup) Tipo autoadesivi a rotoli da	4v + LIB
AUSTRALIA	2014	Sport equestri	5v
AUSTRALIA	2014	Sport equestri autoadesivi	5v
AUSTRALIA	2014	Sport equestri in 5LIB ciascuno con 10v dei singoli	5LIB
AUSTRIA	2014	Giovani per lo sport logo	1v
BAHRAIN	2014	10° G.P. Bahrain – Vincitori F1 auto: Alonso, Schumacher, , Massa, Vettel	5v.
BIELORUSSIA	2014	Mondiali hockey ghiaccio	1v
BOLIVIA	2014	100° Club calcio La Paz	1v
BOSNIA HERZEGOVIA	2014	Giornata sport calcio (1MF con 8v + 1 vignetta)	1v + 1MF
BRASILE	2013	Relazioni con Rep. Ceca (calciatori) uniti	2v
BRASILE	2014	Calcio Sport Club Paysandu	1v
BULGARIA	2014	100° Club calcio Levski	1v
BURUNDI	2012	*OLIMPIADI 2012* judo, calcio, tennis tavolo, ciclismo	4v in 1MF
BURUNDI	2012	*OLIMPIADI 2012* nuoto	1BF
CANADA	2013	Hockey ghiaccio (giocatori di varie club squadre canadesi) (I serie autoadesivi)	7v + 7LIB (10v)
CANADA	2013	Hockey ghiaccio (giocatori di varie club squadre canadesi) (II serie + 1LIB con 7v e 2 vignette logo LNH)	7v + 1LIB (7v+2 vign)
CANADA	2013	Hockey ghiaccio (logo di varie club squadre canadesi (I serie autoadesivi in rulli)	7v
CANADA	2013	Hockey ghiaccio (logo di varie club squadre canadesi (II serie 7v in 1BF)	7v + 1BF
CANADA	2014	*La serie di vincitori (Scott, Schmirler, Burke) è stata emessa anche in 3 Libretti con 10 valori autoadesivi e in 1BF con i 3 valori*	1BF + 3LIB
COLOMBIA	2012	*OLIMPIADI 2012* (atl,calcio,tennis + judo,boxe, soll.pesi + equit,atl, ciclismo +nuoto, scherma, lotta	4v +1MF (2 serie)
COREA NORD	2013	Costruzione stazione sciistica al Passo Masik	1v
COREA NORD	2014	120° Comitato Olimpico (logo atleti e De Coubertin)	1v
COREA NORD	2014	Sport: Ten.Tavolo, atletica, sollevamento pesi, judo	4v + 1LIB
COREA NORD	2014	Sport lotta, arco, equitazione	3v
DANIMARCA	2014	Vela 2v precedenti in 1MF di 10v + 1MF di 5v	2MF
DANIMARCA	2014	Vela	2v in 1BF
EMIRATI ARABI	2013	Sport: Triathlon	1v
EMIRATI ARABI	2013	Sport: paracadute e falcone	2v
FRANCIA	2014	Giochi equestri mondiali (+BF con 2 valori)	8v + 1BF
GIAPPONE	2014	Sport e fiori : calcio, arco, (ginnastica,atletica , Kendo)	10v +1MF
GRAN BRETAGNA	2014	Giochi Commonwealth (nuoto) 2v+4v autoadesivi	1LIB
GRAN BRETAGNA	2014	Giochi Commonwealth (judo, nuoto, atlet, squash, pallavolo, cicli handicap	6v. + 1LIB
GUYANA	2014	Sport invernali: biathlon, snowboard, sci A. sci acr.	4v + 1MF
ITALIA	2014	17° Mondiale Pallavolo fem	1v
ITALIA	2014	100° CONI (logo)	1v
KYRGYZSTAN	2014	Giocatori calcio 4v in	1BF
KYRGYZSTAN	2014	Bambino su slittino	1v
LIBIA	2014	Camp.Africa di calcio	2v
MAROCCO	2014	Coppa Atletica a Marrakech	2v
MAURITIUS	2013	63° Congresso FIFA calcio	1v
MESSICO	2013	Comitato Naz.sport (silhouettes atletica, ciclismo, boxe, karate)	1v
MICRONESIA	2014	K.Graham lotta greco-roman	3v
MONACO	2014	Calcio in 1MF (10v)	1v + 1MF
MONACO	2014	Museo Oceanografico (Sub e squali)	3v + 1MF
MONACO	2014	25° Congresso SPORTEL Sport e TV (1MF con 10v)	1v + 1MF

MONTENEGRO	2014	Calcio (pallone)	1v + 1BF
OLANDA	2014	Trasporti auto Museo tra cui Porsche Formula II (1960) e Superfast speziale Ferrari (1965) da serie di	10v + 2LIB Prestige
PALAU	2014	Sport invernali: freestyle, Sci N, curling, slittino,skeleton, bob + Hockey, pattin vel., bob, pattinaggio artistico	6+4v in 2MF
PARAGUAY	2013	100° Club calcio Rubio Nu	2v
PARAGUAY	2014	100° Club Tennis	1v
PERU'	2013	60° Record Mondo pesca sportiva altura di A. Glassell	2v.
PORTOGALLO	2014	Sport surf, Mountain Bike, skaetboard (LIB singoli x50)	3v + 3LIB
REP. CECA	2014	Campioni Tennis Cechi (tra cui **Olimpionici: Sukova H. (1992), Mecir M. (1988), Jana Novotna (1988)**	25v in 1MF
ROMANIA	2014	100° Olimpiadi Romania	1v
SAN MARINO	2014	35° Convention pesca sport	1v
SAN MARINO	2014	30° Federazione Sport Speciali di San Marino (logo)	1v
SAN MARINO	2014	20° morte Senna (automob)	1v
SERBIA	2014	75° Corsa cicli "Giro Serbia"	1v
SINGAPORE	2014	Complesso sportivo piscina stadio "Singapore Sport Hub"	4v uniti
SLOVENIA	2014	90° Maratona della Pace	1v
SPAGNA	2014	Santander sede vela olimpic	1v
SPAGNA	2014	100° Fed. Calcio	1v
SPAGNA	2014	100° FVF Bilbao (pallone)	1v
STATI UNITI	2014	Sport. Dragsters (auto)	2v in 1LIB
SVEZIA	2014	Classiche gare di fondo svedesi (Vasaloppet e altre) autoadesivi	5v + 1LIB
SVEZIA	2014	Classica gara di fondo svedese Vasaloppet	1v + 1MF
SVIZZERA	2014	Special Olympic National Games 2014 (giocatore Florian Klauser –Basket)	1v
TCHAD	2014	Ciclismo (Mercks, Coppi)	2v+ 1BF
TURCHIA	2014	50° Giro ciclistico Turchia	1v + 1BF
TURCHIA	2013	Yasar Dogu lottatore turco	1v
TURCHIA	2014	100° Club Altay (basket, calcio,nuoto, pallamano)	4v
UNGHERIA	2014	Calcio (pallone)	1v
URUGUAY	2014	Calciatore Ghiggia	2v in 1BF
WALLIS e FUTUN	2014	Sollevamento pesi	1v
		MONDIALI CALCIO	**2014**
ARUBA	2014	Coppa e calciatori (in 1MF)	6v
ALBANIA	2014	Mascotte	3v
ALBANIA	2014	Logo	1BF
ALGERIA	2014	Giocatori	2v
CILE	2014	Bandiera Brasile stilizzata	1v
BELGIO	2014	Silhoette calciatore	1v+ 1BF
BRASILE	2013	Confederation Cup 2013	2v in 1BF
COLOMBIA	2014	Logo Fed. Colombia	1BF
CONGO R.D.	2014	Giocatori - 8v in 1MF + 1 LIB + 1 BF	8v + 1BF
EQUATORE	2014	Stadio e giocatori (selezione squadra Equatore)	2v + 1BF
GERMANIA	2014	Vittoria Mondiali (1MF 10v)	1v + 1MF
GRECIA	2014	Mascotte e giocatore (Emesso anche in LIB da 6)	2v+ 2BF
INDIA	2014	Giocatori e mascotte + 1BF con i 4 valori	4v + 1BF
LIBANO	2014	Mascotte e logo	2v
MACEDONIA	2014	Logo e Coppa	2v
MALTA	2014	Coppa e mascotte 2v in	1BF
MONACO	2014	Giocatori e bandiera (1MF con 10 v.)	1v + 1MF
ST.MAARTEN	2014	Giocatori in 1MF (4v+2Vign)	4v
SURINAME	2014	Calciatori in azioni (in 1MF)	4v
TURCHIA	2014	Logo, mascotte	4v
TURCHIA	2014	Coppa e mascotte	2v
WALLIS FUTUNA	2014	Portiere	1v

SCARPE DA CALCIO

di **Nino Barberis**

Ultimamente sono state notate numerose ed estemporanee affrancature meccaniche svizzere con la dicitura ed una vignetta - generalmente microscopica - "PRO CLIMA", La cosa non avrebbe nessuna importanza per noi "sportivi", se due di queste affrancature - tra l'altro di gran lunga le meno comuni tra i molti soggetti individuati -non mostrassero in tutta evidenza una SCARPA DA CALCIO!.

La prima che ho rinvenuto è a colori naturali (la SCARPA è in color... cuoio stagionato) e reca la dicitura "1920 Grtfndung der PTT": il soggetto è una vecchia scarpa, evidentemente di quell'epoca. La successiva mostra invece un modello attuale e la dicitura è "2013 Die Schweizerische Post AG".

Mi fa piacere segnalarle ai miei amici specialisti di "Calcio" che ancora non le conoscessero, Probabilmente esse costituiscono la rappresentazione filatelica più "mirata" del più importante dettaglio dell'abbigliamento del calciatore. Può giocare - da amatore - anche a torso nudo e con i mutandoni della nonna, ma sulle scarpe non può transigere.

I soli due esemplari che ho rinvenuti, naturalmente, non potevo che passarli al mio amico Pierangelo, per non rischiare di perdere un'amicizia che dura da quarant'anni.